



BILANCIO 2011

La Finanziaria Trentina S.p.A.
Sede legale in Trento – Via Mantova, 53
Capitale sociale € 35.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale, P.Iva e Iscrizione al Registro Imprese di Trento 01896030226
R.E.A. di Trento n. 185708

Indice Generale

Organi Sociali pag. 5

BILANCIO D'ESERCIZIO

Avviso di Convocazione Assemblea dei Soci pag. 7

Struttura delle Partecipazioni pag. 9

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione pag. 11

Stato Patrimoniale pag. 39

Conto Economico pag. 41

Nota Integrativa pag. 43

Relazione del Collegio Sindacale pag. 63

Relazione della Società di Revisione pag. 67

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale pag. 71

Conto Economico pag. 73

Nota Integrativa pag. 75

Relazione del Collegio Sindacale pag. 97

Relazione della Società di Revisione pag. 99

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Lino Benassi
Vice Presidente	Gianfranco Pedri
Consiglieri	Michele Andreaus Antonello Briosi Gianbattista Giordani Luigi Lunelli Mario Marangoni Diego Mosna Marcello Poli Fulvio Rigotti Enrico Zobelev

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Pietro Monti
Sindaci Effettivi	Maurizio Postal Fabio Ramus
Sindaci Supplenti	Alberto Bombardelli Gianni Zeni

SOCIETÀ DI REVISIONE

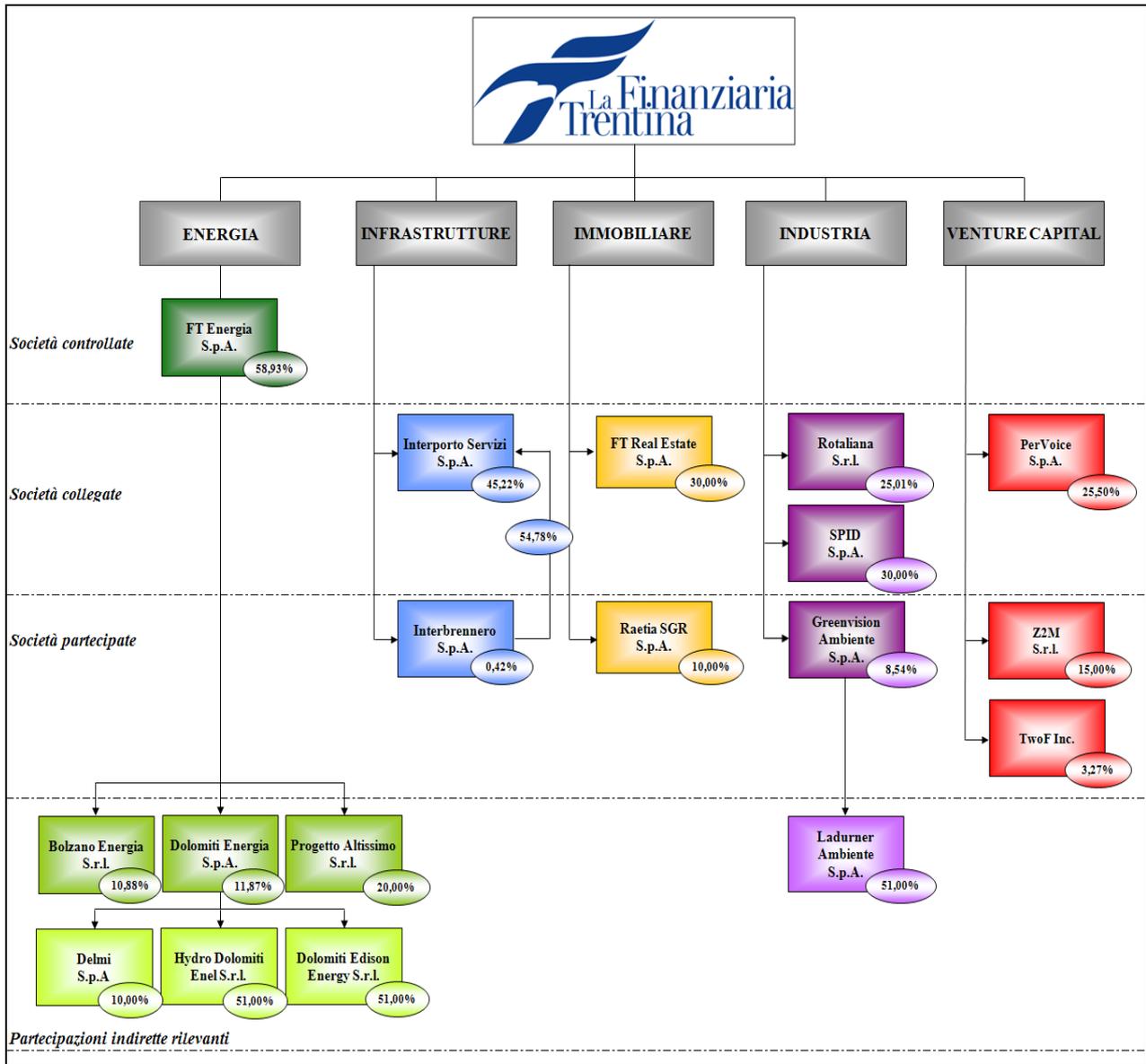
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Avviso di Convocazione Assemblea dei Soci

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in prima convocazione il giorno 27 aprile 2012 alle ore 18.00 presso Ferrari F.lli Lunelli S.p.A. – Sala Ferrari Incontri, Via del Ponte di Ravina n. 15 – Trento, ed occorrendo in seconda convocazione, nel medesimo luogo, per il giorno lunedì 7 maggio 2012, alle ore 18.00, per deliberare quanto segue:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e della Relazione sulla Gestione – Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione – Destinazione del risultato d'esercizio – delibere relative.
2. Presentazione del Bilancio Consolidato di Gruppo 2011.

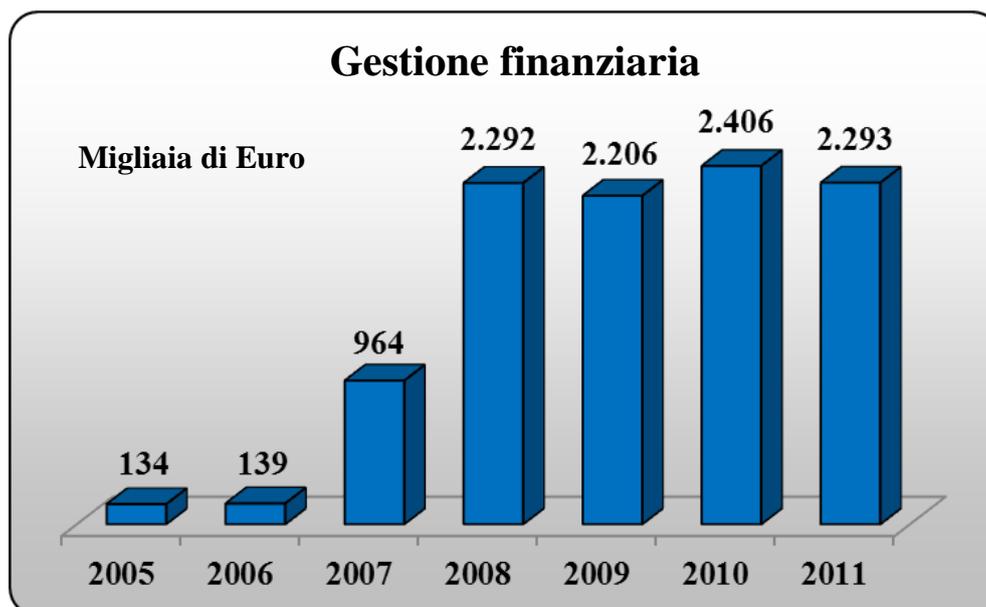
Struttura delle Partecipazioni



Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2011

Signori Azionisti,

l'esercizio appena concluso, il settimo operativo per La Finanziaria Trentina S.p.A., si chiude con un **utile netto pari ad € 1.519.223**. Il risultato, in calo rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 2.026.444) riflette una serie di partite straordinarie, conseguenti la pesante crisi economica in atto, che ha avuto seri riflessi finanziari sul comparto imprenditoriale e che in parte ha toccato anche gli investimenti della Vostra Società. Anche quest'anno la **componente reddituale** più significativa è da attribuirsi ai proventi della **gestione finanziaria** correlati agli investimenti, che sono passati da € 2.406.412 ad € **2.293.235**, generati principalmente dalla componente dividendi distribuiti dalla controllata FT Energia S.p.A. e dalla collegata Spid S.p.A. Si precisa che il 2011 è il **quarto esercizio consecutivo in cui la gestione finanziaria**, vera attività caratteristica della Vostra Società, **si mantiene stabilmente sopra i 2 milioni di Euro**.



Da un punto di vista patrimoniale, la Vostra Società ha sensibilmente incrementato il valore del proprio attivo passato da 38 a più di 45 milioni di Euro. Tale incremento è da attribuirsi alla positiva chiusura dell'aumento di Capitale Sociale, portato a 35 milioni di Euro. Tale aumento, perfezionato nel mese di giugno 2011 e finalizzato all'allargamento della Compagine Sociale a nuovi Soci, è stato sottoscritto con un 50% di sovrapprezzo.

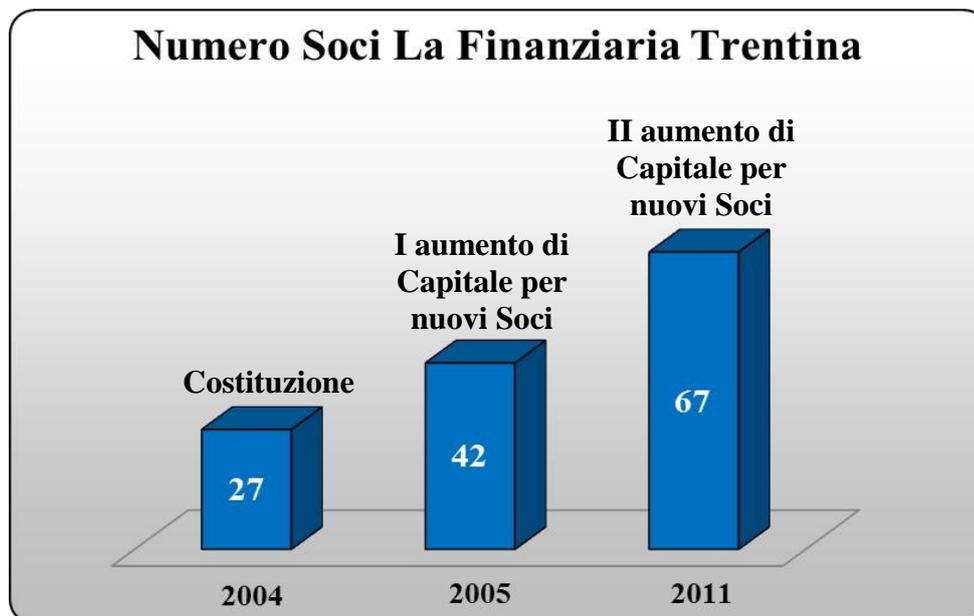
L'esercizio si è chiuso con una disponibilità liquida di quasi 11 milioni di Euro, investita in strumenti finanziari di mercato monetario presso istituti di credito locali.

La struttura organizzativa si è dimostrata correttamente parametrata agli impegni assunti ed in divenire, capace di rispondere alle aspettative reddituali dei propri azionisti ed idonea a proseguire nella propria *mission* che, nel corso del 2011, l'ha vista impegnata nei seguenti ambiti:

- **La ricapitalizzazione de La Finanziaria Trentina S.p.A.** L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2010 aveva conferito delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il Capitale Sociale

da € 30.000.000 ad € 35.000.000, da eseguirsi entro il 30 giugno 2011, mediante emissione di 5.000.000 di nuove azioni ordinarie da € 1 cadauna, da emettersi con un sovrapprezzo che doveva essere determinato dall'Organo Amministrativo, tra un minimo di € 0,40 ed un massimo di € 0,60, individuando possibili nuovi Soci con caratteristiche analoghe a quelle della compagine sociale esistente, in modo da allargare l'azionariato e dotare la Vostra Società delle risorse necessarie per proseguire nella propria *mission*. Riscontrando un sostanziale interesse, a seguito di una serie di incontri informali, anche nelle varie valli del Trentino con imprenditori e professionisti di emanazione trentina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di esercitare la delega, escludendo il diritto d'opzione, in modo da ampliare la base sociale, elemento indispensabile per poter creare i presupposti volti a dare spazio a nuove iniziative imprenditoriali nel territorio, imponendo quote minime di partecipazione non inferiori allo 0,5% del Capitale Sociale post-aumento.

Al fine di determinare il sovrapprezzo, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad effettuare un'autovalutazione del valore dell'azione de La Finanziaria Trentina, facendo specifico riferimento al rapporto "Capitale Sociale/Patrimonio Netto", con i necessari aggiustamenti determinati sia dalla valutazione effettiva dei cespiti aziendali, che dalle potenzialità economiche dell'azienda e degli investimenti futuri di prossima attuazione, anche in termini di avviamento. Pertanto sono state apportate delle rettifiche al valore del Patrimonio Netto di pre-chiusura al 31 dicembre 2010 considerando le plusvalenze e minusvalenze implicite, derivanti dal ricalcolo del valore patrimoniale del più rilevante investimento, Dolomiti Energia e delle altre partecipazioni residue dirette ed indirette. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2011 ha deliberato all'unanimità un aumento di capitale pari ad € 5.000.000 con un sovrapprezzo richiesto del 50%. Tale aumento è stato sottoscritto interamente in data 30 giugno 2011 da 20 nuovi Soci, portando conseguentemente il Capitale Sociale della Vostra Società ad € 35.000.000. La ricapitalizzazione ha consentito un allargamento della base sociale rispetto a quanto già avvenuto nel 2005 e ha stabilizzato l'azionariato, a fine esercizio 2011, a 67 Soci, tutti rappresentativi dell'imprenditoria trentina.



Vista la positiva adesione e le importanti risorse finanziarie immesse, si ritiene che la Vostra Società potrà perseguire i propri obiettivi di sviluppo nei prossimi esercizi, partecipando ai progetti di grande rilevanza che si svilupperanno in futuro sul territorio, garantendo anche l'attività corollaria di partecipazione come socio finanziario ad iniziative di *private equity* e di *venture capital* locali.

- **Il monitoraggio dell'andamento del più rilevante investimento, quello in Dolomiti Energia S.p.A.**, che nel 2009 ha portato a compimento un progetto di trasformazione da *holding* di partecipazioni nel settore energia a vera *multi-utility* locale, con la fusione per incorporazione in Trentino Servizi S.p.A., precedentemente *partner* industriale, raggiungendo una dimensione, a livello di Gruppo, tale da competere con i primi operatori nazionali in termini di volume d'affari, marginalità e dipendenti.

Il Gruppo Dolomiti Energia si è dotato di tutti i servizi normalmente svolti da una *multi-utility*. L'attività è demandata ad una serie di società controllate di seguito riportate: Dolomiti Reti (100%), gestione ciclo idrico completo, distribuzione gas, cogenerazione e teleriscaldamento – Dolomiti Energie Rinnovabili (100%), realizzazione impianti fotovoltaici “chiavi in mano”, gestione calore – Trentino Trading (100%), compravendita gas ed energia elettrica all'ingrosso – Trenta (83%), acquisto e vendita energia elettrica, gas, calore, acqua e servizi ambientali – Multiutility (77%), commercializzazione energia elettrica da fonte rinnovabile e gas naturale – SET Distribuzione (78%), distribuzione energia elettrica – Hydro Dolomiti Enel (51%, consolidata proporzionalmente dal 2011), produzione idroelettrica – Dolomiti Edison Energy (51%), produzione idroelettrica.

Il risultato consolidato del 2011 sarà influenzato dal consolidamento della società di produzione idroelettrica Hydro Dolomiti Enel S.r.l., controllata al 51%, ma che per effetto della *governance* in capo al socio di minoranza, negli esercizi precedenti era esclusa dal perimetro di consolidamento.

Nel mese di dicembre 2011 è stato siglato l'accordo per il riassetto societario di Edison S.p.A., tra Électricité de France SA (EDF), principale operatore energetico francese e Delmi S.p.A., controllata da A2A S.p.A., *multi-utility* lombarda. Nel 2005 Dolomiti Energia ha acquistato il 10% di Delmi, per un importo complessivo di 185 milioni di Euro, la quale assieme ad EDF detiene il controllo congiunto e paritetico di Edison (61,3%), attraverso Transalpina di Energia (TDE) S.r.l. (50% Delmi, 50% EDF), regolato da patti parasociali rinnovati nel 2008 e scaduti nel 2011. Nel corso del 2011 gli azionisti di Edison hanno ipotizzato una serie di scenari alternativi per evitare il meccanismo dell'asta previsto dai patti, per giungere in data 27 dicembre 2011 ad un accordo preliminare che sostanzialmente prevede:

- l'acquisto, da parte di EDF, dell'intera quota detenuta da Delmi in TDE (50%) ad un valore di € 0,84 per azione Edison (controvalore complessivo di circa 700 milioni di Euro);
- l'acquisto, da parte di Delmi, del 70% di Edipower, pari a 800 milioni di Euro (contro un pro-quota del Patrimonio Netto 2010 pari a circa 1.400 milioni di Euro);
- la ridefinizione dell'assetto societario di Edipower attraverso l'incorporazione di Delmi in Edipower, che porterà indicativamente alla seguente compagine sociale: A2A 56% – Iren 20% – Dolomiti Energia 7% – Sel 7% – Soci finanziari 10%;
- la stipula di un contratto tra Edipower ed Edison, per la fornitura a prezzi di mercato da parte di quest'ultima, del 50% del gas necessario per l'alimentazione delle sue centrali.

Edipower è la più grande Gen.Co (*Generation Company*) che Enel mise sul mercato nel 2002, alla scopo di implementare la liberalizzazione del mercato elettrico, prevista dalla normativa italiana ed europea. Ad oggi la società è uno dei maggiori *player* in riferimento alla produzione di energia elettrica in Italia, disponendo di 9 poli produttivi per una potenza installata di oltre 7.600 MW, di cui 750 da fonti rinnovabili (idroelettrico e fotovoltaico). Nel 2010 ha prodotto 16 miliardi di chilowattora, coprendo il 5% del fabbisogno energetico nazionale. L'azionariato a fine 2011 è composto da Edison con il 50% – A2A con il 20% – Alpiq con il 20% – Iren con il 10%.

L'accordo sopra descritto dovrebbe andare a regime nel corso del 2012, ma è comunque soggetto al parere favorevole della Consob relativamente all'Offerta Pubblica di Acquisto che EDF dovrebbe lanciare su un flottante pari a circa il 19% ed al prezzo per azione che dovrebbe offrire.

Tale accordo per Dolomiti Energia comporterà i seguenti effetti:

- a) l'iscrizione a bilancio 2011 di una significativa svalutazione del valore iscritto per la partecipazione Delmi, già parzialmente svalutata nel 2010, che potrebbe raggiungere i 100 milioni di Euro;
- b) l'opportunità di iscrivere, già nel bilancio 2011, la rivalutazione, o parte di questa, relativa al minor prezzo pagato, rispetto al valore pro-quota di Patrimonio Netto di Edipower;
- c) la possibilità di rimandare ai prossimi esercizi la decisione di rimanere azionista di Edipower o di esercitare l'opzione per uscire dalla compagine sociale.

Si fa presente che la controllata FT Energia, con una quota pari a circa il 12%, incrementata nel corso dell'esercizio a seguito dell'acquisto di un piccolo pacchetto azionario da Isa S.p.A., è il secondo azionista di Dolomiti Energia, dopo la finanziaria pubblica Fin Dolomiti Energia S.r.l., che detiene circa il 48% del capitale e partecipa attivamente alla *governance* della società, per effetto della designazione del Vice-presidente (anche membro del Comitato Esecutivo) e di un ulteriore consigliere. L'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è inoltre chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il prossimo triennio.

- **Il riassetto societario della controllata FT Energia S.p.A.** tramite la cessione, da parte della Vostra Società, di un pacchetto azionario composto da 37.500 azioni, corrispondente allo 0,92% del Capitale, a 12 Soci diretti o indiretti de La Finanziaria Trentina, che hanno presentato richiesta. La strategia della Vostra Società, sin dalla nascita di FT Energia nel 2005, per effetto della ricapitalizzazione di Nuove Partecipazioni Industriali S.r.l., acquisita a fine 2004 e poi ridenominata FT Energia, è stata quella di gestire investimenti nel settore energia, mantenendone il controllo e coinvolgendo per lo più propri Soci desiderosi di cogliere direttamente i benefici economici della partecipazione indiretta in Dolomiti Energia, senza peraltro privare La Finanziaria Trentina della possibilità di monetizzare ulteriormente, nei prossimi anni, la quota in eccesso rispetto a quella di controllo. Un primo aumento di capitale di FT Energia, completato a novembre 2005, aveva visto l'ingresso di alcuni Soci de La Finanziaria Trentina, che manteneva la quota di controllo del 51,79%, salita poi al 54,42% a metà 2008, a seguito di una serie di aumenti di capitale sottoscritti non pro-quota dai propri azionisti. Tale quota era scesa successivamente al 51,88% a fine 2008, con il perfezionamento del primo riassetto societario e si era attestata al 61,50% a fine 2009 con l'uscita di 2 soci. A fine 2010 era stato ceduto un primo pacchetto azionario composto da 67.500 azioni, pari all'1,65% del Capitale Sociale, a 12 Soci diretti o indiretti de La Finanziaria Trentina. Con l'operazione del 2011 la compagine azionaria è ora rappresentata da 29 Soci, mentre la quota di partecipazione in capo alla Vostra Società si è ridotta al 58,93%. Le due operazioni portate a compimento negli esercizi 2010 e 2011 hanno consentito di coinvolgere, a valori di mercato, quei Soci della Vostra Società, che nel corso degli anni erano rimasti esclusi e che erano disponibili ad investire quote minime dell'importo di € 50.000.
- **L'acquisto del 10% del Capitale Sociale di Spid S.p.A. ceduto da Trentino Sviluppo S.p.A.** al prezzo di € 259.773, corrispondente a 500 azioni ordinarie e 249.500 azioni privilegiate. Queste ultime hanno voto limitato all'Assemblea Straordinaria, ma consentono la partecipazione in misura privilegiata alla distribuzione dei dividendi, la postergazione nella riduzione o abbattimento del capitale a fronte di perdite e l'antergazione nel rimborso del capitale in caso di liquidazione della società. La quota residua detenuta da Trentino Sviluppo è stata acquistata, al medesimo prezzo, dal socio commerciale HMG S.r.l., entrato a far parte della compagine sociale a fine 2010, in seguito alla cessione effettuata dal socio Arkimedica S.p.A.
La partecipazione detenuta dalla Vostra Società è stata incrementata al 30% del Capitale Sociale, corrispondente al 25,01% di quello ordinario.

- **La sottoscrizione di un accordo d'investimento con Telecom Italia S.p.A., Provincia Autonoma di Trento e Mc Link S.p.A.** per la realizzazione di un investimento pubblico-privato che ha come obiettivo la creazione di un'impresa a capitale misto, per realizzare infrastrutture passive in fibra ottica, nelle aree definite profittevoli e corrispondenti a circa il 60% del territorio trentino, a supporto di reti di nuova generazione. L'operazione si concretizzerà con l'aumento di capitale della società Trentino NGN S.r.l., pari a poco meno di 96 milioni di Euro, ad oggi già costituita e controllata interamente dalla Provincia Autonoma di Trento, che verrà effettuato in parte tramite versamento di denaro per circa 57 milioni di Euro ad opera di soggetti pubblici e privati locali, ed in parte tramite conferimento dei diritti di uso (IRU) su cavidotti e palificazioni esistenti nel territorio della Provincia Autonoma di Trento e di proprietà di Telecom Italia, il cui valore è stato stimato poco superiore a 39 milioni di Euro. Al raggiungimento del 43% di unità immobiliari connesse ed attive, sarà facoltà di Telecom Italia conferire la proprietà dell'infrastruttura, concessa inizialmente in uso, divenendo in tal modo l'azionista di controllo.

La *mission* della società è quella di operare, con logica di mercato, per connettere circa 155 mila unità immobiliari su un totale di 258 mila presenti, in un arco temporale di 10 anni.

La regia industriale sarà in capo a Telecom Italia, mentre la *governance* societaria sarà demandata all'ente pubblico, fino al momento dell'eventuale secondo conferimento. Previo parere favorevole dell'*Authority*, sia nazionale che europea, i soci saranno tenuti a sottoscrivere l'aumento di capitale che verrà deliberato entro maggio 2012. L'investimento prevede un impegno finanziario per La Finanziaria Trentina pari a 5 milioni di Euro, da versare in tre *tranches* (l'ultima entro fine 2013), a fronte di una quota di possesso del 5,22%.

Tale iniziativa rappresenta un investimento di carattere strategico per la Vostra Società, nel secondo settore d'interesse, rappresentato dalle infrastrutture, che sarà perseguito in *partnership* con l'ente pubblico locale, dopo la positiva esperienza in Dolomiti Energia.

- **La gestione delle transazioni di partecipazioni azionarie della Vostra Società** che, nel corso del 2011, ha visto un riassetto del 4% circa del Capitale Sociale, interamente riallocato su 12 Soci:

- a) CTE Group S.p.A. (cessione totale): la partecipazione è stata acquistata dai Soci Miorelli Service S.p.A. e Diatec Holding S.p.A., con il riconoscimento al Socio alienante di una plusvalenza sul valore nominale del titolo pari al 40%;
- b) Finediltrentino S.p.A. (cessione parziale): la partecipazione è stata acquistata dai seguenti soggetti, che tramite società da loro controllate, rappresentano complessivamente il 50% della società venditrice: Gianbattista Giordani, Luca Gentilini, Andrea Libardoni, Reox S.r.l. e Paolo Piffer, con il riconoscimento al Socio alienante di una plusvalenza sul valore nominale del titolo pari al 40%;
- c) Ille Prefabbricati S.p.A. (cessione totale): la partecipazione è stata acquistata dai Soci Lunelli S.p.A., Centro Abbigliamento Diamante S.r.l., Misconel S.r.l., Angelo Pallaoro e Finma S.p.A., con il riconoscimento al Socio alienante di una plusvalenza sul valore nominale del titolo pari al 50%.

Tali passaggi azionari attestano implicitamente la creazione di valore per la Vostra Società nel corso dei primi anni di operatività e confermano il valore del sovrapprezzo pagato dagli azionisti nell'ultimo aumento di capitale.

Al 31 dicembre 2011 i Soci de La Finanziaria Trentina sono 67 con quote di partecipazione, considerando anche quelle indirette, tra lo 0,5% ed il 5% del Capitale Sociale.

- **Il monitoraggio** sull'attività ed il coinvolgimento nel piano di sviluppo delle partecipate, con analisi puntuale dei dati trimestrali. Tale attività è stata particolarmente intensa in riferimento alla controllata FT Energia, che ad oggi detiene 3 partecipazioni e per la quale la Vostra Società svolge una serie di servizi di coordinamento amministrativo, finanziario ed organizzativo. In un

anno critico per l'economia globale, i cui effetti si sono inevitabilmente sentiti anche sulle partecipazioni detenute (direttamente 11, ma che diventano 13 considerando quelle indirette tramite la controllata FT Energia) si è registrato un necessario incremento dell'attività di *reporting* al Consiglio di Amministrazione, che viene puntualmente svolta dalla struttura operativa della Vostra Società.

- **L'analisi costante di opportunità di investimento** presentate alla struttura e puntualmente analizzate, al fine di riscontrarne una convergenza d'interesse per lo sviluppo strategico della Vostra Società. Ad oggi una serie di iniziative intraprese si possono definire in *itinere*, mentre altre non sono state ritenute interessanti per il perseguimento degli obiettivi statuari.

Andamento della gestione della Capogruppo

Il valore della produzione, che nella Vostra Società si compone prevalentemente da attività di *advisory* finanziario e servizi di consulenza amministrativa/organizzativa per le partecipate, anche quest'anno risulta marginale rispetto alle componenti di reddito derivanti dalla gestione finanziaria, vera gestione caratteristica della Vostra Società.

Il totale del valore della produzione si è attestato ad € 111.170 ed è in linea con lo scorso esercizio che evidenziava un importo di € 102.857. Tali ricavi sono suddivisi come segue:

- attività di *advisory* finanziario per € 25.000, relativamente ad un progetto di consulenza prestato alla società partecipata Z2M S.r.l.;
- servizi di consulenza amministrativa/organizzativa per € 71.000 forniti alle tre società partecipate, direttamente o indirettamente, che hanno ad oggi sede legale presso la Vostra Società, regolati da appositi contratti di *servicing*: € 50.000 da FT Energia S.p.A. – € 15.000 da FT Real Estate S.p.A. – € 6.000 da Progetto Altissimo S.r.l.;
- compensi per un totale di € 15.170, per l'attività svolta dal personale de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consiglieri designati dalla Vostra Società e nominati dalle rispettive Assemblee delle società partecipate (direttamente o indirettamente) e così suddivisi: € 4.420 da Interporto Servizi S.p.A. – € 1.250 da Pervoice S.p.A. – € 2.000 da Rotaliana S.r.l. – € 3.000 da Spid S.p.A. – € 3.000 da Spid Servizi S.r.l. – € 1.500 da Buster Automation S.r.l.

Le componenti di ricavo più rilevanti dell'esercizio 2011 sono rappresentate dai proventi finanziari di seguito descritti:

- dividendi 2011 contabilizzati per competenza per effetto della delibera della controllata FT Energia e pari ad € 0,62 per ciascuna delle 2.407.742 azioni possedute, per complessivi € 1.492.800;
- dividendi 2010 contabilizzati per cassa, liquidati nel corso dell'esercizio 2011 dalla collegata Spid S.p.A. a fronte di 249.500 azioni privilegiate e 500.500 azioni ordinarie possedute alla data di liquidazione degli stessi, per complessivi € 168.000;
- plusvalenza in regime di *participation exemption* (Pex) realizzata con la cessione dello 0,92% del capitale della controllata FT Energia, per complessivi € 407.039;
- interessi attivi maturati a fronte della liquidità investita in strumenti finanziari di mercato monetario presso istituti di credito locali per € 224.744.

I costi di gestione sono aumentati da € 523.736 ad € 750.062 per effetto di un accantonamento per rischi nell'ordine di 100 mila Euro e per l'incremento dei costi legati al capitale umano: assunzione di una nuova risorsa interna, incremento dei compensi al Consiglio di Amministrazione, consulenze professionali e di carattere straordinario per circa 50 mila Euro.

I costi relativi alla gestione ordinaria della società, che prevede a fine 2011 quattro persone impiegate a tempo pieno, tra cui un dirigente, compongono circa il 75% dei costi di produzione, al netto dell'accantonamento a fondo rischi e sono rappresentate dalle seguenti voci: costi del personale per € 246.389 – compensi al Consiglio di Amministrazione per € 162.448, al Collegio Sindacale per € 27.900 ed alla Società di Revisione per € 10.489 – affitto della sede per € 37.810.

Il portafoglio *trading*, composto da 35.000 azioni della società Greenvision Ambiente S.p.A., acquistato nel corso del 2010 e pari allo 0,60% del capitale, non ha subito variazioni nell'esercizio, in quanto non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita. La Vostra Società ha effettuato a fine anno una ripresa di valore di € 34.547, al fine di allineare lo stesso al prezzo medio di mercato del titolo dell'ultimo mese di contrattazione di Borsa che ammonta ad € 5,82, comunque nel limite della svalutazione effettuata nel precedente esercizio e pari ad € 35.247.

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, si ritiene che il valore delle società controllate, collegate e partecipate, tutte iscritte al valore di costo ed ove necessario rettificato nel presente o nei precedenti esercizi, sia corretto e non inferiore al presumibile valore di realizzo per ogni singola iniziativa.

Andamento della gestione del Gruppo

La presente relazione si compone inoltre della descrizione dell'attività del Gruppo La Finanziaria Trentina che, per il terzo esercizio, redige il bilancio consolidato su base volontaria, non essendoci un obbligo di legge, ai sensi del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modifiche.

Il Patrimonio Netto Consolidato si attesta ad € 56.941.939, di cui € 13.241.854 di pertinenza di terzi. Il Bilancio Consolidato evidenzia, al 31 dicembre 2011, un **utile netto pari ad € 2.090.680**, di cui di Gruppo per **€ 1.036.917**.

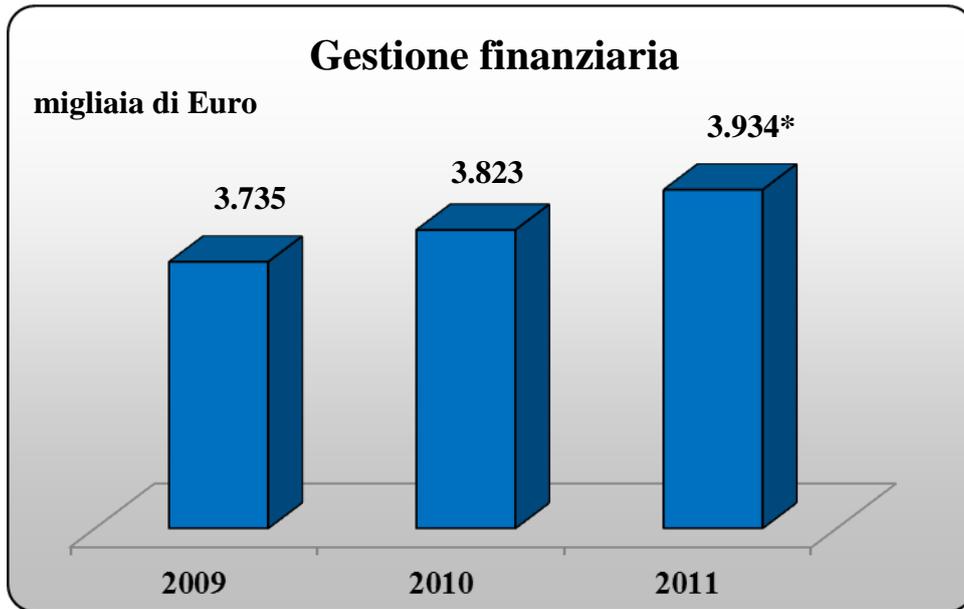
Il Gruppo La Finanziaria Trentina svolge un'attività di investimento in cinque differenti settori: settore energia, attraverso la *sub-holding* FT Energia, settore infrastrutture, settore immobiliare, settore industria, settore *venture capital*. Le partecipazioni del Gruppo, a fine esercizio 2011, sono complessivamente 13.

Nel corso dell'esercizio 2011 i ricavi generati dall'attività operativa del Gruppo (servizi organizzativi/amministrativi per le proprie partecipate ed attività di *advisory*) si attestano ad € 61.170, a fronte di costi di gestione, comprensivi di un accantonamento di € 100.000, per complessivi € 809.152.

La gestione finanziaria, vera attività caratteristica del Gruppo, evidenzia un saldo positivo di € 3.933.669, per effetto delle seguenti principali componenti:

- € 3.908.935 di dividendi distribuiti dalla partecipata Dolomiti Energia, relativi al risultato d'esercizio 2010 e contabilizzati per cassa nel corso del 2011;
- € 407.039 per plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni FT Energia, cedute da La Finanziaria Trentina;
- € 392.736 per interessi attivi maturati sulla liquidità investita in strumenti di mercato monetario e per proventi finanziari derivanti da interessi attivi maturati su contratti di copertura del rischio tasso d'interesse (*Interest Rate Swap* - IRS) su finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2011, per complessivi € 12.500.000 con scadenze 2013 e 2015;
- € 943.041 per oneri finanziari al servizio del debito che, al 31 dicembre 2011, si attesta ad € 23.067.815.

L'andamento della componente finanziaria è illustrato dal grafico di seguito riportato.



* L'importo comprende 168 mila Euro di dividendi 2010, liquidati nel corso dell'esercizio 2011 dalla collegata Spid S.p.A. Nel Bilancio Consolidato La Finanziaria Trentina, in virtù di quanto previsto dall'OIC 17, tale voce viene riclassificata nelle rivalutazioni di attività finanziarie.

A fine 2011 si è proceduto ad allineare il valore delle partecipazioni alla corrispondente quota del Patrimonio Netto, risultante dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2010, approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci. Di seguito si riepilogano le rettifiche effettuate per complessivi € 1.133.375:

- rivalutazione per € 32.085, per recepire la quota parte per il Gruppo degli utili d'esercizio 2010, generati dalle società collegate e consolidate a Patrimonio Netto;
- svalutazioni per € 595.043, per recepire la quota parte per il Gruppo delle perdite d'esercizio 2010, generate dalle società collegate e consolidate a Patrimonio Netto;
- svalutazioni per € 570.417, attribuite alle altre partecipazioni e rettifiche nei bilanci civilistici delle società consolidate integralmente.

Il Gruppo, al 31 dicembre 2011, presenta un attivo di bilancio pari ad € 80.638.813 (contro € 73.286.222 del precedente esercizio), per lo più imputabile all'incremento della liquidità generata dall'aumento di Capitale Sociale della Capogruppo.

Si fa presente che la controllata FT Energia è stata consolidata integralmente, con l'effetto di riportare, nelle partecipazioni del Gruppo, le partecipate della controllata: Dolomiti Energia S.p.A. – Bolzano Energia S.r.l. – Progetto Altissimo S.r.l.

Le società collegate sono state consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, evidenziando l'eventuale disallineamento tra il valore di carico ed il valore pro-quota a Patrimonio Netto, relativo all'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2010) e recependo l'eventuale utile o perdita del 2010 a Conto Economico. Tali società sono le seguenti: Interporto Servizi S.p.A. – FT Real Estate S.p.A. – Pervoice S.p.A. – Progetto Altissimo S.r.l. – Rotaliana S.r.l. – Spid S.p.A.

Le restanti partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per perdite durevoli, fatta eccezione per la partecipata Dolomiti Energia, il cui valore di carico ricomprende anche il maggior valore pagato dalla Capogruppo rispetto al valore pro-quota del Patrimonio Netto della controllata FT Energia. Per effetto della cessione dello 0,92% del capitale di FT Energia, portato a compimento dalla Controllante ad inizio 2011, tale maggior valore si è decrementato di € 70.590.

Il Patrimonio Netto Consolidato si attesta ad € 56.941.939 (contro € 50.015.368 dell'esercizio precedente), di cui € 13.241.854 di pertinenza di terzi.

La posizione finanziaria netta consolidata è pari ad € 12.169.745, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (€ 19.417.988). L'indebitamento verso il sistema creditizio è pari ad € 23.067.815 interamente imputabile alla controllata FT Energia, per linee di credito accordate nel corso degli anni, a parziale finanziamento degli aumenti di capitale deliberati dalla partecipata Dolomiti Energia nel 2005 e nel 2008. Tale indebitamento è nettato delle disponibilità liquide, principalmente in capo alla Controllante, per complessivi € 10.898.070.

Partecipazioni

L'attività del Gruppo nel 2011, relativamente alle partecipazioni, è stata caratterizzata dalle seguenti operazioni, riportate in ordine temporale, effettuate direttamente dalla Capogruppo La Finanziaria Trentina:

- cessione, in data 4 gennaio 2011, dello 0,92% del Capitale Sociale della controllata FT Energia, a Soci diretti ed indiretti de La Finanziaria Trentina, al prezzo di € 20 per azione, per un importo pari ad € 750.000, contro un valore di carico di € 342.961, realizzando una plusvalenza di € 407.039 in regime di *participation exemption (Pex)*;
- acquisto, in data 21 aprile 2011, di 249.500 azioni privilegiate e di 500 azioni ordinarie della società collegata Spid S.p.A da Trentino Sviluppo S.p.A. per l'importo di € 259.773, che ha determinato un incremento della quota di partecipazione dal 20,00% al 30,00%;
- sottoscrizione e versamento, in data 28 dicembre 2011, dell'aumento di Capitale Sociale di TwoF Inc., per l'importo di € 20.000, pari ad US \$ 26.138, al tasso di cambio del giorno in cui è avvenuto il versamento, che ha determinato un incremento della quota di partecipazione dal 3,11% al 3,27%.

La controllata FT Energia ha inoltre acquistato, in data 9 marzo 2011, 232.558 azioni Dolomiti Energia S.p.A. da Isa S.p.A., al prezzo complessivo di € 410.200, operazione che ha portato ad un incremento della percentuale di possesso dall'11,82% all'11,87%.

Non vi sono state variazioni nel numero delle partecipazioni, pari a 13 a livello consolidato. Di seguito viene riportata una sintesi delle partecipazioni possedute, suddivise per tipologia e settore d'appartenenza. Il valore di carico è quello imputato nel bilancio de La Finanziaria Trentina e, per le partecipazioni possedute indirettamente, nel bilancio di FT Energia.

La percentuale posseduta è quella risultante al 31 dicembre 2011, mentre i valori del Capitale Sociale e del Patrimonio Netto sono riferiti all'esercizio 2010, data dell'ultimo bilancio approvato, con le seguenti eccezioni o precisazioni:

- FT Energia S.p.A.: trattandosi di società controllata si è recepito il dato di fine esercizio 2011;
- Bolzano Energia S.r.l.: il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto sono stati incrementati per effetto dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 novembre 2011, sottoscritto nel mese di dicembre 2011 per € 1.500.000;
- Interbrennero S.p.A.: il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono l'aumento di Capitale di € 5.095.176, più sovrapprezzo di € 19.531.508, deliberato dall'Assemblea dei Soci e riservato al Socio di riferimento Provincia Autonoma di Trento, che ha conferito il *terminal* ferroviario ed un'area strategica, corrispondenti ad un valore di perizia rispettivamente pari a più di 22 milioni di Euro e più di 2 milioni di Euro;
- Greenvision Ambiente S.p.A.: il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto derivano dall'ultimo bilancio depositato al 31 dicembre 2010, redatto secondo i principi contabili internazionali;
- Rotaliana S.r.l.: il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto, recepiscono l'aumento di capitale di € 11.000 deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 11 marzo 2011 e riservato all'attuale socio commerciale dell'azienda;

- TwoF Inc.: il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto sono stati incrementati per recepire l'aumento di capitale sottoscritto dai Soci nel corso del 2011 per US \$ 1.195.314.

Denominazione	Partecipazione	Settore	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% posseduta	Valore di carico 2011
FT Energia S.p.A.	controllata	Energia	Trento	4.085.759	32.535.675	58,93%	22.020.292
Dolomiti Energia S.p.A.	partecipata	Energia	Rovereto	411.496.169	611.836.848	11,87%	54.318.809
Bolzano Energia S.r.l.	partecipata	Energia	Bolzano	7.700.000	8.890.927	10,88%	967.421
Progetto Altissimo S.r.l.	collegata	Energia	Trento	12.500	179.596	20,00%	35.919
Interporto Servizi S.p.A.	collegata	Infrastrutture	Trento	6.120.000	7.713.100	45,22%	4.356.364
Interbrennero S.p.A.	partecipata	Infrastrutture	Trento	13.818.933	62.188.707	0,42%	213.650
FT Real Estate S.p.A.	collegata	Immobiliare	Trento	1.000.000	974.656	30,00%	300.000
Raetia SGR S.p.A.	partecipata	Immobiliare	Trento	2.000.000	1.301.085	10,00%	100.000
Greenvision Ambiente S.p.A.	partecipata	Industria	Bolzano	2.343.200	8.407.500	8,54%	3.100.000
Rotaliana S.r.l.	collegata	Industria	Mezzolombardo	121.350	2.156.508	25,01%	775.000
Spid S.p.A.	collegata	Industria	Trento	2.500.000	3.486.368	30,00%	759.773
Pervoice S.p.A.	collegata	Venture Capital	Trento	500.000	582.599	25,50%	270.000
TwoF Inc.	partecipata	Venture Capital	U.S.A.	\$ 10.980.140	\$ 9.792.635	3,27%	240.507
Z2M S.r.l.	partecipata	Venture Capital	Trento	25.000	212.032	15,00%	100.000

A completamento del quadro informativo sull'attività delle partecipate, di seguito vengono riportati i dati più significativi circa l'operatività delle singole società, suddivise per settore di appartenenza, con l'indicazione dell'investimento effettuato complessivamente dal Gruppo.

Tale importo è il risultato del consolidamento integrale per la partecipazione in FT Energia, del consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto per le società collegate e del costo di acquisto per le altre partecipazioni.

Settore Energia

Il Gruppo opera per mezzo della controllata FT Energia, acquistata nel 2004 quando la ragione sociale era Nuove Partecipazioni Industriali S.r.l., successivamente ridenominata FT Energia nel 2005, in occasione del primo aumento di capitale deliberato. La società ha sede legale presso la sede della controllante che ne esercita la direzione ed il coordinamento. Si tratta della *sub-holding* specificatamente dedicata agli investimenti nel settore energia, al cui azionariato partecipano singolarmente anche 27 azionisti, diretti o indiretti, della Vostra Società e da fine 2008 anche un socio esterno alla compagine della controllante, Euregio Finance S.p.A.

Nel mese di gennaio 2011 la Vostra Società ha ceduto, ad alcuni Soci diretti o indiretti de La Finanziaria Trentina, 37.500 azioni, pari allo 0,92% del Capitale Sociale.

La tabella sotto riportata presenta la ripartizione del capitale al 31 dicembre 2011, che recepisce la variazione della compagine societaria avvenuta nell'esercizio.

Soci	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2011	%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	2.407.742	18.999.872	58,93%
Lunelli S.p.A.	817.152	6.448.285	20,00%
Metalsistem Italia S.p.A.	306.432	2.418.107	7,50%
Marangoni S.p.A.	245.145	1.934.486	6,00%
Euregio Finance S.p.A.	204.288	1.612.071	5,00%
Altri azionisti di minoranza*	105.000	828.605	2,57%
Totale	4.085.759	32.241.426	100,00%

* Sono ricompresi 6 azionisti con lo 0,18%, 6 azionisti con lo 0,12% e 12 azionisti con lo 0,06%, tutti Soci diretti o indiretti de La Finanziaria Trentina.

Il bilancio 2011 ha chiuso con un utile di € 2.565.782 per effetto dell'incasso dei dividendi distribuiti dalla partecipata Dolomiti Energia, relativi al risultato d'esercizio 2010, per un importo pari ad € 3.908.935.

I costi complessivi sono per lo più imputabili alla gestione finanziaria, che prevede oneri netti al servizio del debito per € 775.701, a cui si devono aggiungere € 109.090 di costi di gestione.

In data 26 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, la distribuzione della quasi totalità dell'utile generato, pari ad un dividendo di € 0,62 ad azione posseduta, per complessivi € 2.533.171, di cui € 1.492.800 di competenza della Controllante, a fronte del possesso di 2.407.742 azioni.

Nel corso del 2011, l'operatività della società è riferibile ai seguenti ambiti operativi:

- monitoraggio dei rapporti con le banche finanziatrici ed incremento delle linee di credito accordate fino a circa 25 milioni di Euro così suddivisi (finanziamenti con rimborso *bullet* con scadenza 2012 per € 8.500.000, con scadenza 2013 per € 7.500.000, con scadenza 2015 per € 6.000.000 – finanziamenti con rimborso *amortizing* con scadenza 2013 per € 1.042.855 – fidi a revoca per un importo complessivo di € 2.000.000). Circa il 50% dei finanziamenti concessi, per complessivi € 12.500.000, è coperto con strumenti finanziari di *Interest Rate Swap* (IRS), con scadenze collegate a quelle delle linee di credito accordate. Tale operazione ha permesso di stabilizzare il tasso passivo ad un tasso medio, che a fine 2011 è risultato pari a circa il 3,25%;
- analisi di ulteriori opportunità d'investimento relative alle energie rinnovabili, quali ad esempio il fotovoltaico, l'eolico, le biomasse, che ad oggi non hanno ancora portato all'identificazione di iniziative d'interesse;
- gestione e monitoraggio delle partecipazioni detenute nelle società Dolomiti Energia per una quota dell'11,87%, Bolzano Energia per una quota del 10,88% e Progetto Altissimo per una quota del 20,00%.

A fine 2011 il Gruppo è investito nel settore con 3 iniziative, per un totale di € 59.876.802, pari a circa l'87% del valore dei propri investimenti.

Dolomiti Energia S.p.A. è il principale *asset* della società. Nel corso del 2011 il Gruppo Dolomiti Energia dovrebbe incrementare il valore della produzione da 930 milioni di Euro a più di un miliardo di Euro, considerando per il confronto con il 2010, l'inserimento dei risultati di Hydro Dolomiti Enel nel perimetro di consolidamento. La marginalità (pari a circa il 20%) si è confermata buona, con un Ebitda superiore a 200 milioni di Euro, mentre il risultato netto atteso si dovrebbe ridurre sensibilmente (57 milioni di Euro nel 2010) per effetto di componenti straordinarie non legate alla gestione caratteristica, quale il riassetto societario di Edison. L'indebitamento di Gruppo si è leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente e risulta essere pari a 580 milioni di Euro, di cui un 40% a tasso variabile (il residuo a tasso fisso o agganciato a strumenti di copertura) e per il 70% a medio termine (il residuo inferiore ai 18 mesi).

Dolomiti Energia, a livello di singola società operativa, evidenzia una riduzione del valore della produzione pari a circa l'8%, rispetto all'esercizio precedente, che nel 2011 si dovrebbe attestare a 70 milioni di Euro. Il decremento è imputabile:

- ad una minor produzione idroelettrica, in quanto le precipitazioni del 2010 sono state abbondanti ed hanno permesso di realizzare significativi ricavi, nonostante il livello di piovosità del 2011 risulti comunque buono;
- alla ristrutturazione della centrale elettrica di San Colombano, che è rimasta inoperativa per alcuni mesi.

Solo a fine anno la minor produttività è stata controbilanciata dall'incremento delle tariffe di vendita.

Bolzano Energia S.r.l. ha concluso l'*iter* d'investimento, avviato nel 2007, per la realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a biomasse vegetali per una potenza installata pari a 13,5 MW. Il valore dell'investimento è stato pari a circa 23 milioni di Euro, finanziato con linee di credito per circa 15 milioni di Euro, mezzi propri per circa 8 milioni di Euro ed un finanziamento di 1 milione di Euro del socio di riferimento (famiglia Salerno). La differenza è servita a finanziare la gestione corrente nel periodo dell'investimento.

Ad oggi l'impianto è potenzialmente funzionante, ma non è operativo a seguito della difficoltà di approvvigionamento della materia prima (*palm oil*, colza, *jatropha*) ad un prezzo d'acquisto e di trasporto che consenta il pareggio di bilancio. Negli anni di esecuzione dei lavori per la costruzione dell'impianto, che hanno subito una serie di ritardi, rispetto alle previsioni, anche imputabili ad Enel S.p.A. che ha tardato nel concedere l'autorizzazione per l'allacciamento alla cabina primaria, il prezzo della materia prima si è incrementato con il proliferare di questo genere di iniziative nel mondo. Il prezzo delle materie prime, all'epoca dell'investimento, era pari a circa 500 €/ton (corrispondenti a circa 670 \$/ton, convertiti al cambio di giugno 2007), mentre attualmente l'andamento del *cruel palm oil*, negoziato presso la Borsa della Malesia, è molto volatile (970 \$/ton a fine 2011) e comunque prevede prezzi molto superiori a quelli ipotizzati alcuni anni fa.

L'impennata radicale del prezzo degli oli vegetali si è registrata anche a seguito dello scoppio della centrale di Fukushima ed alla contestuale decisione di molti Paesi di abbandonare l'energia nucleare, rifocalizzando l'interesse sulle energie rinnovabili.

A seguito del ritardato avvio della produzione e dell'incremento delle risorse finanziarie necessarie per ultimare la costruzione, a novembre 2011 l'Assemblea dei Soci di Bolzano Energia ha deliberato un aumento di capitale al nominale, per complessivi 3 milioni di Euro. FT Energia non ha partecipato all'aumento, in quanto, in un contesto dove non vi è certezza di poter produrre energia generando profitti ed in assenza di prospettive future chiare, un nuovo intervento sarebbe utile soltanto alla copertura degli impegni già in essere. A seguito di ciò, la controllata FT Energia ha provveduto prudenzialmente a svalutare la partecipazione, allineando il valore dell'investimento al pro-quota del Patrimonio Netto.

Al 31 dicembre 2011 l'aumento di Capitale Sociale è stato sottoscritto e versato per complessivi 1,5 milioni di Euro, pertanto la quota di partecipazione si è ridotta dal 13,51% al 10,88%. La società, dopo aver negoziato le necessarie lettere di credito con le banche, sta trattando l'acquisto della materia prima al di fuori del mercato regolamentato, dove però è necessario ordinare grandi quantitativi per ottenere dei prezzi vantaggiosi. L'obiettivo è quello di riuscire a produrre a *break-even* per un periodo di circa 12 mesi, in attesa di capire le effettive potenzialità di questo genere di impianti e valutare successivamente l'opportunità o meno di uscire dall'iniziativa.

Progetto Altissimo S.r.l. rappresenta un'iniziativa intrapresa nel corso del 2008, volta ad ottenere una concessione di derivazione finalizzata all'accumulo d'acqua mediante pompaggio dal Lago di Garda, ai fini di riqualificazione energetica. Il procedimento istruttorio, a cura del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento, in data 9 febbraio 2011, si è concluso con un provvedimento della Giunta Provinciale che ha ritenuto che la derivazione dal

Lago di Garda richiesta dal progetto, risulta contraria agli interessi generali della collettività. Ad aprile 2011 la società, su richiesta del socio di riferimento (EVA – Energie Valsabbia S.p.A. con il 72%) ha fatto ricorso al tribunale delle acque di Roma che ad ottobre 2011 ha rinviato l’udienza di merito al 27 giugno 2012. Sulla base dell’esito del ricorso, i soci della società dovranno rivedere, nel corso del 2012, l’intero piano strategico, per capire se ripresentare la domanda, sulla base di presupposti diversi, o cedere il progetto a terzi.

In tale situazione di incertezza, FT Energia ha provveduto prudenzialmente ad allineare il valore dell’investimento al pro-quota del Patrimonio Netto. La società si prevede chiuderà il proprio bilancio 2011 con una perdita pari a circa 26 mila Euro.

Settore Infrastrutture

E’ il secondo importante settore d’intervento in cui opera direttamente la Capogruppo. L’obiettivo è quello di partecipare, come istituzione privata, a grandi progetti legati allo sviluppo di reti infrastrutturali lungo un asse strategico come quello del Brennero.

A fine 2011 il Gruppo è investito nel settore con 2 iniziative, per un totale di € 3.701.514, pari a poco più del 5% del valore dei propri investimenti, che si ritiene di incrementare a breve per effetto della conclusione dell’accordo d’investimento in Trentino NGN, precedentemente citato.

Interporto Servizi S.p.A. è la società di servizi del “Gruppo Interbrennero”, operativa presso la struttura interportuale collocata a Trento Nord. La società, controllata da Interbrennero S.p.A. con una quota del 54,78%, è partecipata dalla Vostra Società al 45,22%. Interporto Servizi ha avuto un ruolo guida nella gestione ed allocazione di spazi ad uso logistica, la cui costruzione è stata ultimata nel corso del 2009 dalla società consortile a responsabilità limitata Intergross che nel 2011 è stata liquidata. Con decorrenza 2010 si è proceduto all’allocazione degli spazi ai diversi operatori commerciali all’ingrosso del territorio. Il cosiddetto “Pianeta Logistica”, situato nel cuore dell’area interportuale di Trento, ha una superficie coperta pari a circa 35 mila mq, suddivisa in magazzini (circa 32 mila mq) ed uffici (circa 3 mila mq). A fine 2011 Interporto Servizi ha in proprietà 13.924 mq, di cui un 9% circa di uffici ad un prezzo medio di carico pari a circa 900 €/mq, ridotti nel corso dell’anno a seguito della positiva conclusione di 3 compravendite con un prezzo di cessione complessivo di quasi 1,7 milioni di Euro. Le locazioni hanno riguardato 4 spazi immobiliari ed hanno generato ricavi complessivi pari a circa 300 mila Euro.

I restanti *assets* della società sono rappresentati da un terreno fronte autostrada di circa 16 mila mq, inserito nel lotto adiacente il “Pianeta Logistica” e da 5 moduli magazzino situati in un altro compendio immobiliare, parzialmente affittati. Si ritiene pertanto che tali *assets* incorporino delle buone plusvalenze, nonostante le difficoltà che stanno attraversando i settori principalmente connessi: trasporti, commercio all’ingrosso, immobiliare.

Si riporta il dettaglio dei soci e dei valori a Patrimonio Netto, alla data dell’ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010.

Azionisti	Azioni	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
Interbrennero S.p.A.	6.573.410	3.352.536	4.225.236	54,78%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	5.426.590	2.767.464	3.487.864	45,22%
Totale	12.000.000	6.120.000	7.713.100	100,00%

Si prevede che l’esercizio 2011 chiuda con una perdita stimata poco inferiore a 200 mila Euro, a seguito della difficoltà di locare gli spazi immobiliari di proprietà, che ha portato un contributo negativo della gestione caratteristica pari a circa 140 mila Euro ed all’incremento degli oneri

finanziari fino a circa 400 mila Euro, a servizio di un indebitamento pari a circa 10 milioni di Euro nei confronti di vari istituti di credito locali. La cessione di 3 spazi logistici dovrebbe consentire di ridimensionare tale risultato negativo per effetto di plusvalenze pari a circa 430 mila Euro.

Interbrennero S.p.A. è la società di gestione situata presso l'area interportuale di Trento Nord, operativa sia nella gestione immobiliare delle principali aree, tra cui l'autoporto, sia nel settore intermodale, per effetto dell'attività di *handling*, del trasporto combinato su rotaia e dei servizi di autostrada viaggiante. La società è a controllo pubblico locale, con la Provincia Autonoma di Trento come socio di maggioranza con una quota poco inferiore al 63%, incrementata nel mese di febbraio 2011 per effetto del conferimento del *terminal* ferroviario, *asset* necessario per lo sviluppo della società, ad un valore di perizia di € 22.363.090 e di un'area strategica per il futuro sviluppo dell'interporto ad un valore di perizia di € 2.263.594 (al netto dei costi di perizia). Per effetto di tale apporto la partecipazione della Vostra Società è scesa quindi allo 0,42%. La società annovera nel proprio azionariato altre importanti realtà imprenditoriali e finanziarie, con una piccola quota posseduta da La Finanziaria Trentina, per effetto di una serie di piccole acquisizioni portate a termine con dei privati nel corso del 2006. Tra i soci figura l'Autostrada del Brennero, soggetto industriale a cui è auspicabile passi il controllo della società per meglio perseguire le sinergie industriali di gestione dei trasporti gomma-rotaia. In tale circostanza Interbrennero potrà cogliere al meglio le opportunità del settore intermodale, ritenute inesprese dall'attuale gestione societaria, più vocata allo sviluppo immobiliare che non all'integrazione dei servizi di trasporto merci.

Nonostante il perdurare del difficile momento economico nazionale e mondiale ed in controtendenza rispetto ai *player* concorrenti nazionali, nel corso dell'anno 2011, la piattaforma interportuale trentina ha dimostrato di essere in grado di esercitare il fondamentale ruolo logistico di "portale fisico" di accesso e partenza delle merci da e per i Paesi mitteleuropei, con un netto miglioramento dei principali indicatori di *performance* del settore. Nel 2011, infatti, le tonnellate nette movimentate via ferrovia hanno registrato un +20% passando da circa 3,1 milioni a 3,7 milioni (miglior quantitativo di sempre), dato confermato dai treni completi lavorati passati da circa 5.400 a circa 6.700 (+24%). Tali risultati inseriscono l'interporto di Trento tra i più grandi interporti nazionali per tonnellate merci trasferite da strada a rotaia, secondo solo all'interporto di Verona.

La società prevede di chiudere l'esercizio 2011 con un sostanziale pareggio.

Si riporta il dettaglio dei soci al 31 dicembre 2011; il Capitale Sociale ed i valori a Patrimonio Netto recepiscono l'aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci e riservato al Socio di riferimento Provincia Autonoma di Trento che ha conferito il *terminal* ferroviario ed un'area strategica.

Azionisti	Azioni	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
Provincia Autonoma di Trento	2.898.310	8.694.930	39.129.134	62,92%
Provincia Autonoma di Bolzano	486.486	1.459.458	6.567.127	10,56%
Regione Trentino Alto Adige	486.486	1.459.458	6.567.127	10,56%
Autostrada del Brennero S.p.A.	152.255	456.765	2.058.446	3,31%
ISA S.p.A.	100.682	302.046	1.361.933	2,19%
Comune di Trento	89.020	267.060	1.200.242	1,93%
Camera di Commercio di Trento	58.007	174.021	783.578	1,26%
Cassa Centrale Casse Rurali TN	57.961	173.883	783.578	1,26%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	19.450	58.350	261.196	0,42%
Altri azionisti di minoranza	257.654	772.962	3.476.346	5,59%
Totale	4.606.311	13.818.933	62.188.707	100,00%

Settore Immobiliare

Il Gruppo non ha tra i propri *assets* iniziative immobiliari in essere. La scelta strategica di non investire direttamente nel settore negli anni precedenti si è dimostrata corretta, alla luce degli scenari economici che hanno portato ad un importante ridimensionamento dei valori. Tuttavia la Vostra Società ha comunque provveduto a posizionarsi nel settore, prima con un'iniziativa immobiliare e finanziaria attraverso la partecipazione ad una SGR immobiliare e successivamente tramite la costituzione di una società veicolo, idonea tanto a promuovere importanti iniziative immobiliari, quanto a cogliere eventuali benefici economici derivanti dalla riduzione dei valori immobiliari, in questo particolare momento di mercato dove la domanda fatica ad incrociarsi con l'offerta.

A fine 2011 il Gruppo è pertanto investito nel settore solo per il tramite dei 2 veicoli di investimento citati, per un totale di € 392.397 di poco superiore allo 0,50% del valore dei propri investimenti.

FT Real Estate S.p.A. è il braccio operativo della Vostra Società nel settore immobiliare, costituita a novembre 2009, che ha chiuso il suo secondo esercizio interamente operativo a fine 2011. L'iniziativa ha voluto coinvolgere direttamente i Soci della Vostra Società che ne hanno fatto richiesta, o direttamente o per il tramite di proprie società controllate. Nel corso del 2011, così come nel precedente esercizio, la società ha esaminato diverse proposte d'investimento che si sono concretizzate in alcune manifestazioni d'interesse non andate a buon fine.

Sotto si riporta il dettaglio dei soci al 31 dicembre 2011, con indicazione della quota sottoscritta, della quota versata e dei valori di Patrimonio Netto, alla data del primo bilancio approvato al 31 dicembre 2010.

Azionisti	Capitale Sociale	Capitale versato	Patrimonio Netto 2010	%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	300.000	75.000	292.397	30,00%
Altri azionisti di minoranza*	700.000	175.000	682.259	70,00%
Totale	1.000.000	250.000	974.656	100,00%

* Sono ricompresi 14 azionisti con quote paritetiche del 5%; da un punto di vista giuridico, alcuni di questi hanno partecipato con quote diverse dal 5%, ma che, se complessivamente considerate in quanto riferibili al medesimo soggetto imprenditoriale, portano la quota di partecipazione al 5%.

L'obiettivo della società è quello di partecipare direttamente a grandi progetti di sviluppo immobiliare, prevalentemente da individuare sul nostro territorio che, nel lungo periodo, possano dare benefici reddituali ai propri azionisti. A tal fine vi è un'intesa fra soci per incrementare pro-quota le risorse patrimoniali della società fino a 10 milioni di Euro, al presentarsi di un'idonea opportunità d'investimento.

In attesa dei primi grandi progetti d'investimento, ad oggi non presi in considerazione in quanto bloccati a seguito della crisi economica in essere che impedisce una ragionevole leva finanziaria, necessaria per perseguire grandi progetti immobiliari, la società è stata chiamata anche a valutare piccole operazioni, potenzialmente interessanti, vista la riduzione dei valori che si sta riscontrando sul mercato, senza tuttavia identificare un'operazione ritenuta in linea con gli obiettivi societari.

Raetia SGR S.p.A. è una società costituita con l'obiettivo di promuovere, istituire, collocare e gestire Fondi Immobiliari destinati sia alla clientela istituzionale sia a quella *retail*, per mezzo dei quali procedere ad operazioni di sviluppo e riqualifica di importanti aree immobiliari.

Il Capitale Sociale, pari a 2 milioni di Euro, è equamente suddiviso tra le 3 società finanziarie operative sull'Asse del Brennero (La Finanziaria Trentina, Compagnia di Investimenti e Sviluppo – CIS ed Euregio Finance) che complessivamente detengono il 30% del capitale. La restante parte è

detenuta da due istituti di credito ritenuti strategici per lo sviluppo della società: Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., socio di maggioranza con una quota del 59%, che può garantire una diffusione capillare sul territorio regionale, attraverso la propria rete di sportelli e Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., che partecipa all'iniziativa con una quota dell'11%, in modo da garantire il futuro sviluppo anche a sud dell'Asse del Brennero.

La Cassa di Risparmio di Bolzano nel mese di dicembre 2011 ha incrementato la propria quota, acquistando un 10% prima in capo al *management*, divenendo a tutti gli effetti azionista di controllo. Si riporta il dettaglio della Compagine Sociale al 31 dicembre 2011 e dei valori a Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010.

Azionisti	Azioni	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	23.600	1.180.000	767.641	59,00%
Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.	4.400	220.000	143.120	11,00%
CIS S.p.A.	4.000	200.000	130.108	10,00%
Euregio Finance S.p.A.	4.000	200.000	130.108	10,00%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	4.000	200.000	130.108	10,00%
Totale	40.000	2.000.000	1.301.085	100,00%

A seguito della modifica della normativa fiscale di riferimento (decreto legge dello sviluppo economico del 13 maggio 2011 n. 70), che ha eliminato l'equiparazione dei fondi immobiliari alle rendite finanziarie, è venuto a mancare il beneficio fiscale che aveva portato i sottoscrittori alla creazione di tali fondi, in quanto persone fisiche, o società veicolo loro riconducibili, con quote di partecipazione ai fondi superiori al 5% del Patrimonio del fondo stesso. I quotisti hanno convenuto quindi di deliberare la liquidazione dei tre fondi gestiti dalla società (Diàphora 1, Diàphora 3 e Katikìa 1).

Banca d'Italia, a seguito di una procedura ispettiva, ha quindi rilevato che Raetia, stante l'attuale impostazione dei fondi immobiliari promossi, ha esaurito la propria *mission* e non avrà le risorse finanziarie necessarie per proseguire indipendentemente. Per tali motivi l'Organo di Vigilanza ha ritenuto di indirizzare i soci di Raetia alla liquidazione o alla cessione della società stessa.

Ad oggi è pervenuta a tutti i Soci una proposta di acquisto del 100% delle azioni, al valore di Patrimonio Netto, da perfezionarsi a seguito dell'esito positivo di una *due diligence*, eventualmente cedendo preliminarmente tutte le azioni al socio di riferimento Cassa di Risparmio, che successivamente valuterà come dare seguito alla proposta.

In data 27 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci con all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società.

A fronte di tale situazione di incertezza, la Vostra Società ha ritenuto di allineare prudenzialmente il valore di carico della partecipazione al presumibile pro-quota del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011, stimato pari a circa 1 milione di Euro, a fronte di una perdita presunta, riferibile al 2011, di circa 280 mila Euro.

Settore Industria

La Capogruppo, da fine 2008, è investita in un nuovo filone di operatività, atto ad affiancare iniziative industriali di successo, o in fase di espansione, con particolare *focus* sul territorio locale. L'emanazione industriale dei componenti del proprio Consiglio di Amministrazione garantisce una buona mappatura delle iniziative di pregio sul territorio, dove la Capogruppo ha deciso di investire,

sempre con quote di minoranza, in società dinamiche, operative in settori di nicchia, con propensione alla ricerca e sviluppo e flessibili nel processo produttivo.

A fine 2011 il Gruppo è investito nel settore con 3 iniziative, per un totale investito di € 4.565.253, pari a poco più del 6,50% del valore dei propri investimenti.

Greenvision Ambiente S.p.A. è una società quotata alla Borsa Italiana dal 2004, che nel 2010 ha trasferito la propria sede legale da Reggio Emilia a Bolzano, divenendo l'unica società quotata a livello regionale. Il Gruppo concentra la propria attività nella realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Attraverso la società Ladurner Ambiente S.p.A., controllata al 51%, è tra i principali operatori del settore *waste to energy* (produzione di energia dai rifiuti), dove ha sviluppato una particolare tecnologia per la gestione della frazione organica dei rifiuti, che permette, attraverso un processo accelerato di digestione anaerobica, di produrre biogas, utilizzabile per la generazione di energia elettrica e termica.

Il Gruppo ha inoltre costituito una società specializzata nella costruzione e gestione di impianti fotovoltaici, Greenvision Ambiente Photo Solar S.r.l., che nel 2011 ha portato a compimento diverse commesse come EPC divenendo un importante *player* italiano (fatturato stimato pari a circa 18 milioni di Euro, con marginalità attesa nell'ordine del 12%).

Il Gruppo si occupa inoltre di servizi per l'ambiente con attività di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati da attività industriali, con la progettazione e costruzione di depuratori e con la fornitura di macchine per il trattamento di acque civili ed industriali.

La società sta subendo un profondo processo di ristrutturazione, che prevede principalmente un piano di dismissione di società *non core*, in parte già realizzato nel biennio 2010-2011, oltre alla semplificazione societaria che prevede l'accorpamento di varie strutture e la riduzione dell'indebitamento bancario. Il Gruppo sta focalizzando la propria attività sulla gestione diretta degli impianti da questo progettati e costruiti, pur riscontrando difficoltà nel finanziamento degli impianti, per effetto della stretta creditizia in essere.

Il giro d'affari è imputabile per il 52% ai servizi *waste to energy* e *farm to energy*, per il 30% al settore fotovoltaico e per il rimanente 18% ai servizi ambientali.

In base alle informazioni comunicate dalla società al mercato, il Gruppo prevede di chiudere il bilancio consolidato a fine 2011 con un valore della produzione pari a circa 89 milioni di Euro (contro 108 milioni di Euro dell'esercizio precedente), un Ebitda di 4 milioni di Euro (contro un Ebitda negativo di 2 milioni di Euro nel 2010), un risultato netto di 2,7 milioni di Euro (contro una perdita di poco inferiore ai 15 milioni di Euro dello scorso esercizio). La posizione finanziaria netta del Gruppo dovrebbe attestarsi sugli 80 milioni di Euro, in linea con quella di fine 2010.

A seguito degli acquisti di azioni Greenvision Ambiente S.p.A. effettuati da Ladurner Finance S.r.l., La Finanziaria Trentina S.p.A. e Iniziativa Gestione Investimenti SGR S.p.A. in data 7 giugno 2010 al prezzo di € 6,20 per azione con controparte il Banco Popolare Luxembourg SA, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), in data 9 dicembre 2011, ha comunicato alle società acquirenti, l'obbligo di promuovere l'Offerta Pubblica di Acquisto ai sensi dell'art. 110, comma 1-bis del Testo Unico della Finanza (TUF). Tale obbligo sorge in quanto la stessa ipotizza la sussistenza di un accordo tra le società stesse nell'aver "agito di concerto" al fine di possedere complessivamente una partecipazione rilevante e superiore al 30% del relativo Capitale Sociale.

L'obbligo, in capo alle tre società, di promozione dell'Offerta Pubblica Totalitaria sulle azioni Greenvision Ambiente non detenute dalle società medesime, congiuntamente considerate, al prezzo di € 6,61 per azione, è stato fissato inizialmente entro il 29 dicembre 2011, poi prorogato una prima volta entro il 31 marzo 2012 e successivamente entro il 30 giugno 2012, a seguito della richiesta presentata dalle società destinatarie del provvedimento. La Finanziaria Trentina, così come Ladurner Finance ed Iniziativa Gestione Investimenti SGR, ha deciso di ricorrere al TAR del Lazio, che ha fissato l'udienza per trattare il merito della controversia in data 9 maggio 2012, contro tale provvedimento in quanto l'investimento in Greenvision Ambiente è frutto di un'autonoma scelta, peraltro congrua con il raggio d'azione delle società. Nessun tipo di accordo che vincola la società

ad agire di concerto al fine di modificare l'assetto di controllo di Greenvision Ambiente è mai stato deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione, né portato a compimento dai propri esponenti aziendali. A riprova di ciò vi è la sentenza del Tribunale di Reggio Emilia che ha omologato la proposta di concordato preventivo Greenholding S.r.l. in liquidazione, accettando la proposta contrattuale formulata da Ladurner Finance e che, a conclusione dell'operazione, imporrà a Ladurner Finance di promuovere autonomamente un'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni Greenvision Ambiente non detenute, in quanto a seguito della citata operazione, sarà in possesso di un numero di azioni superiore al 30% del capitale di Greenvision Ambiente.

Si riporta il dettaglio dei soci al 31 dicembre 2011, come risultante dal prospetto rilasciato da Monte Titoli S.p.A. alla società e da questa comunicatoci, con le opportune riconciliazioni, e dei valori a Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010.

Azionisti	Azioni	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
Ladurner Finance S.r.l.	908.000	363.200	2.307.859	27,45%
<i>pegno costituito da Greenholding</i>	<i>700.000</i>	<i>280.000</i>		
Greenholding S.r.l. (in liquidazione)	1.867.777	746.871	1.675.615	19,93%
<i>pegno a favore di Ladurner Finance</i>	<i>(700.000)</i>	<i>(280.000)</i>		
La Finanziaria Trentina S.p.A.	535.000*	214.000	767.605	9,13%
IGI SGR S.p.A	500.000	200.000	718.000	8,54%
Centrobanca S.p.A.	499.812	199.925	717.160	8,53%
Azioni proprie	367.860	147.144	527.990	6,28%
ABS Found	134.558	53.823	193.373	2,30%
Flottante di Borsa	1.044.993	418.237	1.499.898	17,84%
Totale	5.858.000	2.343.200	8.407.500	100,00%

* Rappresentano il numero di azioni in possesso della Vostra Società al 31 dicembre 2011, di cui 500.000 classificate tra le immobilizzazioni finanziarie e 35.000 nelle attività non immobilizzate destinate alla vendita.

Rotaliana S.r.l. è una società trentina situata a Mezzolombardo (TN), nata nel 1988 come Elettrica Rotaliana S.r.l. e successivamente rinominata Rotaliana, a conclusione di un processo di riconversione industriale che ha portato l'azienda a trasformarsi da una società produttiva di lampade da interno a basso valore aggiunto, prevalentemente destinate al mercato italiano, tedesco e francese, ad una società che progetta, assembla e commercializza tanto lampade da interno con *design* raffinato, quanto prodotti di illuminazione innovativi, posizionati in un segmento di alta gamma, destinati ad una clientela più sofisticata.

La nuova strategia commerciale, accompagnata da una ricerca del prodotto che ha progressivamente abbinato il concetto dell'illuminazione a quello del *design*, ha consentito la commercializzazione del prodotto in più di 350 punti vendita in Italia, con la contestuale penetrazione di 55 Paesi esteri, toccando tutti i 5 continenti.

Dopo un esercizio 2010 non in linea con il piano di sviluppo presentato in occasione dell'investimento effettuato da La Finanziaria Trentina, sono state intraprese una serie di misure per il riassetto societario ed organizzativo della società:

- nel corso dell'esercizio 2011 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di Capitale di nominali € 11.000, riservato al responsabile commerciale Perrotta, che ha inoltre acquistato delle quote dai Soci Wegher e Tamin, incrementando la sua quota di partecipazione al 20%. A seguito di tali operazioni Perrotta è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto la delega per la gestione dell'attività commerciale. Conseguentemente, la partecipazione della Vostra Società è passata dal 27,50% al 25,01%;

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano di sviluppo che prevede una razionalizzazione dei costi di struttura, in atto da luglio 2011 e che nell'anno ha determinato una riduzione complessiva pari a circa 350 mila Euro, stimata in 430 mila Euro con decorrenza 2012;
- a primavera 2011, in occasione della fiera biennale Euroluce di Milano, la società ha presentato il nuovo catalogo prodotti che comprende 8 nuovi prodotti di illuminazione, firmati da importanti architetti, che permettono di rifocalizzare l'azienda su articoli che non risentono di un'influenza stagionale nelle vendite. La società ha iniziato la commercializzazione nella seconda metà del 2011, ottenendo già dei buoni riscontri dalla clientela.

Nonostante il settore cui si rivolge Rotaliana (prodotti di illuminazione da interni di *design*) abbia subito pesanti flessioni negli ultimi tre anni, per effetto della crisi economica mondiale, particolarmente sentita dall'utilizzatore finale, anche nel 2011 dovrebbe registrarsi un leggero incremento del volume d'affari (da 3,6 a 3,8 milioni di Euro), a testimonianza della validità delle strategie poste in atto dal Consiglio di Amministrazione.

Dopo due anni difficili in cui si sono accumulate importanti perdite anche a seguito di componenti straordinarie negative, il 2011 dovrebbe concludersi con un sostanziale pareggio. La società è ben patrimonializzata, con un Patrimonio Netto stimato a fine 2011 nell'ordine di 2 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta pari a circa 600 mila Euro, senza considerare lo smobilizzo crediti.

La compagine sociale risulta composta come da tabella sotto riportata, da cui si evince un controllo in capo al *management* della società (Stefano Wegher, attuale responsabile operativo – Gianmarco Perrotta, responsabile commerciale – Francesco Tamin, socio fondatore). Il Capitale Sociale è quello risultante al 31 dicembre 2011. Il Patrimonio Netto è quello risultante al 31 dicembre 2010, incrementato di € 11.000 a seguito della delibera dall'Assemblea dei Soci di data 11 marzo 2011 e riservato all'attuale socio commerciale.

Soci	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
Stefano Wegher	38.300	680.593	31,56%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	30.350	539.343	25,01%
Francesco Tamin	25.446	452.220	20,97%
Gianmarco Perrotta	24.270	431.302	20,00%
Andrea Lorandini	2.984	53.050	2,46%
Totale	121.350	2.156.508	100,00%

Spid S.p.A. è una società trentina, costituita nel 2000 all'interno del Polo Tecnologico di Trento e ad oggi tra i principali *player* italiani nella gestione integrata del farmaco, attraverso un sistema che permette di gestire automaticamente tutte le attività di prescrizione, somministrazione, approvvigionamento, conservazione e rendicontazione dei farmaci, che a partire dal 2009 ha allargato il proprio raggio d'azione con altri prodotti tecnologicamente affini.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Vostra Società ha acquistato metà del pacchetto azionario detenuto dalla società pubblica Trentino Sviluppo, al prezzo di € 259.773, mentre la quota residua è stata acquistata, al medesimo prezzo, dal socio di maggioranza relativa HMG S.r.l. La partecipazione detenuta dalla Vostra Società è stata incrementata dal 20% al 30%. Quasi la totalità delle azioni acquistate da Trentino Sviluppo sono privilegiate nella distribuzione del dividendo, postergazione nell'abbattimento del capitale e antergazione nel rimborso del capitale in caso di liquidazione volontaria.

La gestione operativa della società è in capo agli azionisti storici, Alessandro Zanotelli, che ricopre la carica di Presidente e Paolo Sartori, responsabile finanziario. A tre anni dall'entrata de La Finanziaria Trentina nella compagine sociale di Spid, quest'ultima ha sovraperformato rispetto le

attese in termini di installazioni e di servizi offerti in ospedali e cliniche, mentre non ha trovato particolare riscontro al di fuori di questi, complice una normativa di liberalizzazione della vendita dei farmaci che non è mai decollata.

Nel corso del 2011 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione dell'utile 2010 per l'importo complessivo di € 400.000, di cui € 168.000 di competenza della Vostra Società e già incassati.

Si riporta il dettaglio dei soci al 31 dicembre 2011 e dei valori a Patrimonio Netto, alla data dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010.

Azionisti	Capitale Sociale		Patrimonio Netto 2010	%*
	Azioni Ordinarie	Azioni Privilegiate		
HMG S.r.l.	555.500	249.500	1.122.610	32,20%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	500.500	249.500	1.045.910	30,00%
Alessandro Zanutelli	405.000	-	564.792	16,20%
GPI S.r.l.	405.000	-	564.792	16,20%
Paolo Sartori	75.000	-	104.591	3,00%
Andrè Richard Retornaz	60.000	-	83.673	2,40%
Totale	2.001.000	499.000	3.486.368	100,00%

* Percentuale valida da esercitarsi nell'Assemblea Straordinaria.

Il valore della produzione a fine 2011 dovrebbe attestarsi a circa 6,8 milioni di Euro, con un incremento di 2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il giro d'affari è fortemente legato al contratto di commessa che prevede un progetto di gestione della logistica del farmaco, destinato a 6 strutture ospedaliere della Regione Molise che gestiscono oltre 1.300 posti letto. Tale contratto ha la durata di 9 anni, produrrà ricavi complessivi per 20 milioni di Euro, a fronte di investimenti complessivi per circa 11 milioni di Euro e ha generato i primi effetti dal 2011, con l'inizio della fatturazione e l'incasso delle prime fatture.

A livello economico i margini si dovrebbero ridurre nel 2011, per effetto di maggiori costi sostenuti imputabili all'attività di sviluppo e non capitalizzabili, alla crescita degli oneri finanziari, ad alcune partite straordinarie, che dovrebbero portare ad un utile 2011 pari a circa 150 mila Euro.

La società ha una solida struttura patrimoniale che dovrebbe attestarsi sui 3,2 milioni di Euro a fine esercizio 2011 ed una posizione finanziaria netta pari a circa 1,8 milioni di Euro, al netto delle posizioni auto liquidanti.

Tuttavia, a fine dicembre 2011, i principali soci (La Finanziaria Trentina S.p.A., HMG S.r.l. e GPI S.r.l.) hanno concesso un finanziamento ponte fruttifero dell'importo di 500 mila Euro, in attesa di rifinanziare la società a medio termine sul sistema bancario. La Finanziaria Trentina ha aderito al prestito soci per una quota di 200 mila Euro, rimborsabile a fine giugno 2012.

Settore Venture Capital

A completamento della propria gamma d'investimenti, il Gruppo ha identificato un altro ambito operativo, con destinazione di una limitata parte delle proprie risorse ad iniziative di *venture capital* sul territorio, a supporto dell'industrializzazione delle ricerche scientifiche locali, in *partnership* con soci industriali che dimostrino avere una notevole *expertise* tecnica e commerciale in un settore ad alto contenuto tecnologico. La logica è quella di dotarsi di un pacchetto di partecipazioni, che prevalentemente nascano come *spin-off* del locale Istituto di Ricerca Fondazione Bruno Kessler (FBK), dove il profilo di rischio è elevato, ma i potenziali rendimenti sono molto interessanti.

A fine 2011 il Gruppo è investito nel settore con 3 iniziative, per un totale di € 489.070, poco meno dell'1% del valore dei propri investimenti.

Pervoice S.p.A. è una società, costituita nel 2007, che consta in uno *spin-off* di FBK, con il coinvolgimento dei ricercatori che hanno sviluppato una tecnologia che consente il riconoscimento vocale del parlato registrato, che ad oggi ha una vasta gamma di applicazioni (sistemi di trascrizione del registrato, gestione dell'informazione nei *call-center*, indagini di mercato, sottotitoli per trasmissioni televisive). L'azionariato prevede una *partnership* tra settore pubblico e privato, dove quest'ultimo è rappresentato da una componente sia industriale che finanziaria con il diretto coinvolgimento del *manager* dell'azienda nel capitale. Una quota del 12,75% è riservata al proprio *partner* tecnologico FBK, che consente di rendere sinergico il rapporto tra lo sviluppo tecnico e l'industrializzazione del prodotto.

La società continua ad avere un percorso di crescita lungo e difficile da attribuire principalmente alle seguenti cause:

- dispone di una tecnologia ideale per certi settori del mondo pubblico che però hanno difficoltà nell'investire e nell'accelerare determinati processi decisionali;
- manca di un'adeguata rete commerciale per la diffusione del prodotto;
- dispone di una ridotta capacità finanziaria per poter investire in clienti rilevanti a fronte di ricavi futuri e ricorrenti.

Si riporta il dettaglio dei soci e dei valori a Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010.

Azionisti	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	127.500	148.563	25,50%
Gruppo Soluzioni Tecnologiche S.r.l.	124.500	145.067	24,90%
Fondazione Bruno Kessler	63.750	74.281	12,75%
Trentino Sviluppo S.p.A.	63.750	74.281	12,75%
Clesius S.r.l.	50.000	58.260	10,00%
Summit S.r.l.	29.750	34.665	5,95%
Euregio S.r.l.	25.000	29.130	5,00%
Alessandro Tescari	15.750	18.352	3,15%
Totale	500.000	582.599	100,00%

Il fatturato dell'esercizio ammonta a circa 300 mila Euro, prevalentemente riconducibile ad alcuni contratti stipulati nel corso del 2011 con Almax e Mediaset. Di recente la società ha sottoscritto un importante accordo con una società americana, *leader* nel settore *media monitoring*, che tuttavia produrrà effetti economici a partire dal 2013, al termine del progetto preliminare di ricerca collegato a tale contratto e ha acquisito un progetto di ricerca europea, insieme ad altri 10 *partners* internazionali, per la diffusione delle tecnologie di trascrizione e traduzione nel settore della sottotitolatura destinato alle Università ed agli atti parlamentari.

L'esercizio 2011 si presume verrà chiuso con un utile superiore a 300 mila Euro, a seguito alla positiva conclusione dell'*iter* di verifica del contributo sulla ricerca deliberato dalla Provincia Autonoma di Trento.

TwoF Inc. è la terza iniziativa di *venture capital*, in ordine cronologico e la prima avente ad oggetto un investimento in valuta estera, portata a compimento dalla Vostra Società, oggetto di un primo aumento di capitale nel 2010 con un esborso di circa 220 mila Euro ed un secondo a fine 2011 pari a 20 mila Euro, con un incremento della partecipazione detenuta dalla Vostra Società, dal 3,11% al 3,27%.

La società, *holding* di partecipazioni di diritto americano con sede negli U.S.A., è stata costituita nel 2005 da Francesco Stellacci, allora professore di scienze dei materiali al *Massachusetts Institute of Technology* (MIT) di Boston ed opera nel campo delle tecnologie biomedicali. Nel 2006 la società ha costituito la società *Molecular Stamping S.r.l.* con sede a Trento, controllata con una quota del 92,5%, mentre la restante quota è detenuta da FBK per il 5% e da Parco Tecnologico Padano di Lodi per il 2,5%.

TwoF si occupa principalmente della gestione degli aspetti societari e della proprietà intellettuale, definendo le linee strategiche della ricerca e sviluppo. La società dovrebbe chiudere l'esercizio 2011 con una perdita di circa 90 mila US Dollari, imputabile principalmente alle spese amministrative ed alle spese legali connesse all'aumento di capitale promosso nel corso dell'esercizio.

Di seguito si illustra la composizione dell'azionariato di TwoF al 31 dicembre 2011.

Azionisti	Azioni	Patrimonio Netto 2010	%
Innogest Capital SGR S.p.A.	296.440.812	\$ 5.542.775	50,48%
Altri investitori	249.921.959	\$ 4.673.147	42,56%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	19.184.588	\$ 359.051	3,27%
Enthofin S.r.l.	11.764.706	\$ 219.603	2,00%
Fondatori e Manager	9.899.292	\$ 185.564	1,69%
Totale	587.211.357	\$ 10.980.140	100,00%

La società operativa, *Molecular Stamping*, utilizza le scoperte scientifiche, su licenza di TwoF, condotte dal prof. Francesco Stellacci nel campo dei nano-bio-materiali presso il MIT, grazie alla tecnologia "*Supramolecular NanoStamping*" (SuNS). La controllata ha di recente raggiunto importanti traguardi scientifici circa la sperimentazione rivolta all'utilizzo di *microarrays* (NIS) per l'individuazione di una serie di elementi che caratterizzano le infezioni nosocomiali ad oggi conosciute e che hanno rappresentato la decima causa di morte in America dal 1999 al 2005, provocando più di 1 milione di decessi. Affinché la società possa iniziare la commercializzazione del prodotto devono essere completate alcune attività tra cui la validazione clinica del prodotto.

Molecular Stamping attualmente è alla ricerca delle risorse necessarie per poter proseguire e concludere la fase di validazione scientifica del NIS ed ottenere le relative certificazioni per poter iniziare la commercializzazione nel 2013.

La società prevede di chiudere l'esercizio con una perdita di circa 240 mila Euro, limitata a seguito della capitalizzazione di spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio per più di 850 mila Euro.

Z2M S.r.l. è una società, costituita nel 2008, con l'obiettivo di sviluppare, produrre e commercializzare dispositivi tecnologici volti a consentire la tracciabilità, l'identificazione e l'anticontraffazione dei prodotti.

L'obiettivo della società, ancora in fase di *start-up*, è quello di industrializzare e commercializzare una tecnologia, ideata dai soci fondatori e sviluppata presso FBK, con il coinvolgimento di un ricercatore della Fondazione stessa. La tecnologia è connessa allo sviluppo di *microchips* utilizzabili come microetichette, con codici e grafiche ad altissime risoluzioni, per la tracciabilità del prodotto e l'anticontraffazione dei marchi ad alto valore aggiunto.

Nel corso del 2010 la società ha ricevuto un importante contributo europeo per l'importo di 100 mila Euro, che ha consentito di disporre delle risorse finanziarie necessarie e di un importante riconoscimento, entrando a far parte del consorzio per l'anticontraffazione del *made in Italy*. Gli

investimenti hanno riguardato principalmente il completamento del progetto di ricerca e dei prototipi necessari.

Purtroppo la società non è ancora riuscita, con i suoi prodotti, a suscitare interesse sul mercato, anche a causa del limite, derivante dai potenziali clienti, di riconvertire il proprio processo produttivo per integrarlo con la tecnologia Z2M, nonché per l'incapacità del socio commerciale Scribanetstudio di promuovere il prodotto nel canale "moda" dove vantava importanti entrate. Negli ultimi mesi del 2011 si assiste comunque ad un certo interesse nel prodotto, anche grazie ad una serie di lavori di consulenza offerti dalla struttura operativa della Vostra Società, che ad oggi ha consentito a Z2M di essere impegnata nella promozione di un sistema integrale, in *partnership* con Sales S.p.A. (*leader* italiano nella produzione di etichette per beni di consumo), per la realizzazione di adesivi *standard*, dove è inserito il *chip* Z2M.

Di recente la società è stata inoltre contattata da alcune società operative nella produzione di gioielli e di tappi per bottiglie di superalcolici, interessate allo sviluppo di un prodotto *ad hoc* per l'anticontraffazione. Rimangono tuttora aperte le trattative con un interessante marchio appartenente al settore moda ed al suo produttore di bottoni, interrotte a fine del 2011 a causa del cambiamento della compagine sociale.

Si riporta il dettaglio dei soci e dei valori a Patrimonio Netto, alla data dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010.

Soci	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2010	%
Alfredo Maglione	5.000	42.406	20,00%
Enrico Moreschi	5.000	42.406	20,00%
Paolo Zoccarato	5.000	42.406	20,00%
La Finanziaria Trentina S.p.A.	3.750	31.805	15,00%
Scribanetstudio S.r.l.	3.750	31.805	15,00%
Fondazione Bruno Kessler	2.500	21.203	10,00%
Totale	25.000	212.032	100,00%

La Vostra Società ha ritenuto di svalutare prudenzialmente il valore della partecipazione in quanto, decorso il primo triennio di operatività, non si è ancora concluso il periodo di *start-up* con la sottoscrizione di alcun contratto di fornitura.

La società prevede di chiudere l'esercizio 2011 con una perdita nell'ordine di 60 mila Euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano alcuni eventi rilevanti occorsi dopo la chiusura del bilancio 2011, relativi agli assetti societari della Vostra Società e di alcune partecipate:

- Nel corso del mese di febbraio 2012 i soci di Raetia SGR S.p.A. sono risultati destinatari di una proposta di acquisto relativamente al capitale della stessa, in concomitanza della delibera del Consiglio di Amministrazione di data 27 febbraio 2012 che ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società, come suggerito da Banca d'Italia, essendo venuta meno la *mission* della stessa dopo la recente modifica della normativa fiscale di riferimento. A seguito di tali eventi la Vostra Società, al pari degli altri soci di minoranza, ha proposto al socio di maggioranza Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., l'acquisto della propria partecipazione in Raetia SGR S.p.A.,

affinché possa gestire autonomamente l'intero processo di dismissione. Alla data della redazione del presente bilancio non è ancora pervenuta una risposta ufficiale.

- Nel mese di marzo 2012 è avvenuta la cessione da parte del Socio Finediltrentino S.p.A. di parte del pacchetto azionario detenuto nella Vostra Società e pari all'1,23% del capitale, ripartito secondo le rispettive richieste, tra i soci Mimmo Franco Cecconi, Maria Teresa Bernelli, Angelo Pallaoro, F.lli Poli S.p.A., Bieffe Trading S.r.l., Pulinet S.r.l., con un plusvalore sul valore nominale pari al 50%, attestando implicitamente il valore riconosciuto dai nuovi Soci, in occasione dell'aumento di capitale concluso il 30 giugno 2011.
- In data 19 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci di TwoF Inc. ha deliberato un aumento di Capitale Sociale al prezzo di US \$ 0,01 per azione, al fine di dotare la società controllata Molecular Stamping S.r.l. delle risorse finanziarie per proseguire e concludere la fase di validazione scientifica. Stante le informazioni in nostro possesso l'aumento di Capitale Sociale prevede adesioni per 600 mila Euro e la Vostra Società è intenzionata ad aderire all'aumento per l'importo di 25 mila Euro, mantenendo la quota di partecipazione sostanzialmente inalterata.

Prospettive ed evoluzioni della gestione

La Vostra Società, nel corso del 2012, sarà impegnata prevalentemente:

- nel monitoraggio del panorama economico locale, per proseguire nella propria *mission*, cercando di ampliare il numero delle proprie partecipazioni, di maggioranza o di minoranza;
- nella *governance* di Dolomiti Energia, ad oggi la più grande realtà industriale del Trentino, indirettamente partecipata tramite la controllata FT Energia;
- nella rinegoziazione del debito della controllata FT Energia che, nel corso del 2012, avrà 8,5 milioni di Euro in scadenza (circa il 35%) e che potrebbe riprendere la propria politica di investimento in nuove iniziative collegate al settore dell'energia;
- nell'avvio dell'iniziativa di Trentino NGN che, salvo parere contrario dell'*Authority*, inizierà l'attività nel corso del 2012 e vedrà la Vostra Società impegnata nei prossimi anni;
- nell'analisi di opportunità derivanti dal settore immobiliare, per il tramite del proprio braccio operativo FT Real Estate che ad oggi, complice una pesante crisi del settore, non ha ancora portato a compimento alcuna operazione;
- nella gestione dell'investimento in Greenvision Ambiente che sta dando positivi riscontri da un punto di vista economico (nel 2011 il titolo si è apprezzato del 15,26%, contro un indice Comit pari a -23,14% ed un indice del settore di riferimento a livello mondiale pari a -8,83%. Fonte: Il Sole 24 Ore del 31 dicembre 2011) ma che, in virtù delle vicende precedentemente descritte, potrebbe subire importanti riassetti societari;
- nell'inizio di una periodica attività di smobilizzo degli investimenti di alcune partecipazioni minori, in funzione delle opportunità che si presenteranno;
- in ulteriori investimenti nel settore industria, che sta dando positivi riscontri;
- nell'assistenza organizzativa e finanziaria alle proprie partecipate, al fine di cogliere eventuali opportunità che possano nascere al loro interno.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2011 la Vostra Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Risorse Umane

La Vostra Società, al 31 dicembre 2011, ha una struttura operativa composta da 4 dipendenti (1 dirigente e 3 impiegati con lauree in discipline economiche), costantemente soggetti a formazione.

Testo Unico sulla privacy

Si riferisce che ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), è stato redatto e viene periodicamente aggiornato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, relativo alle misure minime di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati.

Azioni Proprie

Si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio 2011 la Vostra Società non detiene azioni proprie.

Rapporti con le imprese controllate, collegate o controllanti

Al 31 dicembre 2011 la Vostra Società ha in essere le seguenti posizioni di debiti/crediti nei confronti delle proprie partecipate:

- crediti verso FT Energia per dividendi relativi al risultato d'esercizio 2011 che saranno incassati nel 2012, per un importo pari ad € 1.492.800 e per imposte IRES trasferite alla Capogruppo, in virtù del contratto di consolidamento fiscale, pari ad € 23.682. FT Energia ha ceduto inoltre crediti per ritenute su interessi attivi per € 124;
- crediti verso Spid S.p.A. per il finanziamento soci concesso e pari ad € 200.000, per interessi maturati sul finanziamento stesso e per compensi spettanti per l'attività prestata dal Direttore de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consigliere designato dalla Vostra Società nel C.d.A. della collegata;
- crediti verso Pervoice S.p.A. per compensi spettanti per l'attività prestata dal Direttore de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consigliere designato dalla Vostra Società nel C.d.A. della collegata;
- debiti verso FT Real Estate per la quota parte del capitale sottoscritto e non ancora versato per complessivi € 225.000.

Relativamente alle voci di Conto Economico, si segnala che nel corso del 2011 la Vostra Società ha erogato servizi ad alcune partecipate, fatturando i seguenti compensi, previsti dai contratti sottostanti:

- alla controllata FT Energia: € 50.000 più IVA, per i servizi forniti relativamente alla propria attività di direzione e coordinamento; è presente inoltre un provento da consolidato fiscale di € 23.806;
- alla collegata FT Real Estate: € 15.000 più IVA per i servizi di *servicing* organizzativo ed amministrativo prestati;
- alla collegata Interporto Servizi: € 4.420 per l'attività prestata dal Direttore de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consigliere designato dalla Vostra Società nel C.d.A. di detta collegata;
- alla collegata Rotaliana: € 2.000 per l'attività prestata dal Direttore de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consigliere designato dalla Vostra Società nel C.d.A. di detta collegata;
- alla collegata Spid: € 3.000 per l'attività prestata dal Direttore de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consigliere designato dalla Vostra Società nel C.d.A. di detta collegata, € 652 a titolo di interessi di competenza 2011 sul finanziamento soci di € 200.000 ed € 168.000 per dividendi di competenza 2010;
- alla collegata Pervoice: € 1.250 per l'attività prestata dal Direttore de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consigliere designato dalla Vostra Società nel C.d.A. di detta collegata.

Si riepiloga il dettaglio dei rapporti intercorsi dalla Vostra Società, nel corso del 2011, nei confronti delle società controllate, collegate e partecipate sotto riportate, precisando che i crediti commerciali si riferiscono ai compensi per l'attività del Consigliere designato nei Consigli di Amministrazione delle varie società, non ancora incassati al 31 dicembre 2011.

Denominazione	Partecipazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
FT Energia S.p.A.	diretta	1.516.482	-	-	-	-	-	1.566.606	-
FT Real Estate S.p.A.	diretta	-	225.000	-	-	-	-	15.000	-
Interporto Servizi S.p.A.	diretta	-	-	-	-	-	-	4.420	-
Rotaliana S.r.l.	diretta	-	-	-	-	-	-	2.000	-
Spid S.p.A.	diretta	200.652	-	3.000	-	-	-	171.652	-
Pervoice S.p.A.	diretta	-	-	1.250	-	-	-	1.250	-
Progetto Altissimo S.r.l.	indiretta	-	-	-	-	-	-	6.000	-

Si specifica che i rapporti intercorsi con la società controllata FT Energia, consolidata integralmente, sono stati elisi a livello di bilancio consolidato.

Informazioni ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 al punto 6-bis del Codice Civile

Alla data di riferimento del presente bilancio non vi sono particolari rischi finanziari da segnalare. La politica di gestione della Vostra Società non è orientata all'assunzione di rischi finanziari, che prescindano dalla normale attività di una *holding* di partecipazioni.

Nel corso del 2011 la Vostra Società ha effettuato un aumento di Capitale Sociale ed ha ceduto lo 0,92% delle azioni detenute in FT Energia. Le disponibilità generatesi sono state depositate sul sistema bancario e vincolate a breve termine (non oltre 3 mesi).

A fine esercizio 2011 la Vostra Società ha disponibilità liquide a pronti per € 2.846.000 e depositi vincolati a breve per € 8.048.305, utilizzabili per investimenti e per la normale operatività.

La Vostra Società è dotata di professionalità, sia in capo all'organo di amministrazione e controllo, sia in capo alla struttura operativa, idonee a gestire i rischi operativi, avvalendosi degli opportuni strumenti e procedure.

In ordine ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari, la Vostra Società presenta tassi di rischio rientranti nei parametri di normalità per una società finanziaria. In conclusione si ritiene che il fattore di rischio d'impresa in generale, non sia tale da influenzare negativamente la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Vostra Società, con eventuali impatti sul *going concern* dell'attività. A supporto di tali considerazioni si presentano alcuni indicatori.

Indicatori di Bilancio della Capogruppo	Descrizione	Valori
ROE (Return on Equity)	$\frac{\text{Risultato netto d'esercizio}}{\text{Patrimonio Netto al 01.01.2011}}$	4,05%
Indice di autonomia patrimoniale	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività correnti} + \text{Passività non correnti}}$	0,99
Indice di copertura delle immobilizzazioni	$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività non correnti}}{\text{Attività immobilizzate}}$	1,39
Indice di liquidità generale	$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$	29,55
Posizione finanziaria netta	Debiti bancari – disponibilità liquide	(€ 10.894.495)

Indicatori di Bilancio del Gruppo	Descrizione	Valori
ROE (Return on Equity)	$\frac{\text{Risultato netto d'esercizio}}{\text{Patrimonio Netto al 01.01.2011}}$	4,18%
Indice di autonomia patrimoniale	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività correnti} + \text{Passività non correnti}}$	0,71
Indice di copertura delle immobilizzazioni	$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività non correnti}}{\text{Attività immobilizzate}}$	1,03
Indice di liquidità generale	$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$	1,20
Posizione finanziaria netta	Debiti bancari – disponibilità liquide	€ 12.169.745

Proposta di Ripartizione dell'Utile

Signori Azionisti,

nel ringraziarVi per la fiducia accordataci e nella speranza di averVi esaurientemente illustrato l'andamento della Vostra Società, nonché le risultanze di bilancio, in modo chiaro, veritiero e corretto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sull'andamento della Gestione. Sottoponiamo inoltre alla Vostra approvazione la seguente ripartizione dell'utile netto d'esercizio pari ad € 1.519.222,57:

- € 75.961,13 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- € 1.400.000,00 come dividendo ordinario agli azionisti, corrispondente ad € 0,04 per ciascuna azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga con decorrenza 29 giugno 2012;
- € 43.261,44 a nuovo.

Trento, 26 marzo 2012

La Finanziaria Trentina S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lino Benassi

LA FINANZIARIA TRENINA S.P.A.		
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.208	4.080
	7.208	4.080
II. Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	17.452	11.047
	17.452	11.047
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	22.020.292	22.363.253
b) in imprese collegate	6.461.137	6.201.364
d) in altre imprese	3.754.157	3.934.157
	32.235.586	32.498.774
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.260.246	32.513.901
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti	3.000	14.667
2) Verso imprese controllate	1.516.482	1.708.993
3) Verso imprese collegate	204.902	1.000
4-bis) Crediti tributari	13.541	46.836
4-ter) Imposte anticipate	78.021	74.327
5) Verso altri	6.920	3.046
	1.822.866	1.848.869
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	203.700	169.153
	203.700	169.153
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.894.305	3.385.437
3) Denaro e valori in cassa	190	217
	10.894.495	3.385.654
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.921.061	5.403.676
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	117.585	1.757
TOTALE ATTIVO	45.298.892	37.919.334

LA FINANZIARIA TRENINA S.P.A.		
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	35.000.000	30.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	7.150.000	4.650.000
IV. Riserva legale	299.029	197.707
VII. Altre riserve	343.145	343.145
VIII. Utili a nuovo	394.090	268.969
IX. Utile (perdita) d'esercizio	1.519.223	2.026.444
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.705.487	37.486.265
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	20.526	23.175
3) Altri	100.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	120.526	23.175
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.135	37.062
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	56.668	38.492
10) Debiti verso imprese collegate	225.000	225.000
12) Debiti tributari	40.786	30.525
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.321	12.709
14) Altri debiti	69.520	65.361
TOTALE DEBITI	420.295	372.087
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	449	745
TOTALE PASSIVO	45.298.892	37.919.334

LA FINANZIARIA TRENTINA S.P.A.				
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011				
CONTO ECONOMICO	31/12/2011		31/12/2010	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		25.000		20.000
5) Altri ricavi e proventi		86.170		82.857
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		111.170		102.857
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Per servizi		(307.756)		(217.925)
8) Per godimento beni di terzi		(52.643)		(51.836)
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	(175.747)		(154.912)	
b) oneri sociali	(54.201)		(51.630)	
c) trattamento di fine rapporto	(16.045)		(12.081)	
e) altri costi	(396)	(246.389)	(465)	(219.088)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle imm. immateriali	(2.057)		(1.866)	
b) ammortamento delle imm. materiali	(3.631)	(5.688)	(2.376)	(4.242)
12) Accantonamento per rischi		(100.000)		-
14) Oneri diversi di gestione		(37.586)		(30.645)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(750.062)		(523.736)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(638.892)		(420.879)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate	1.899.839		2.418.090	
b) in imprese collegate	168.000		-	
c) in altre imprese	-	2.067.839	14.671	2.432.761
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
- da imprese collegate	652		-	
- da altri	224.744	225.396	8.493	8.493
17) Interessi e altri oneri finanziari				
d) interessi passivi	-	-	(34.842)	(34.842)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.293.235		2.406.412
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	34.547	34.547	-	-
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	(200.000)		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	(200.000)	(35.247)	(35.247)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(165.453)		(35.247)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	227		2.997
21) Oneri	(43)	184	(149) 2.848
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE		184	2.848
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.489.074	1.953.134
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		30.149	73.310
23 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		1.519.223	2.026.444

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

La Finanziaria Trentina S.p.A.
 Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Lino Benassi

Nota Integrativa

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla Relazione sulla Gestione esposta in precedenza.

Ai fini di omogeneità e per un corretto confronto, alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state riclassificate e pertanto risultano differenti da quanto esposto nel Bilancio al 31 dicembre 2010 approvato lo scorso esercizio.

La presente Nota Integrativa è costituita da:

- PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE
- PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- le voci di bilancio, nel rispetto degli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, sono state indicate evidenziando i saldi dei singoli conti di contabilità che li compongono;
- non sono stati operati raggruppamenti, quali previsti dall'articolo 2423-ter, secondo comma, seconda parte del Codice Civile, ancorché a fronte di importo irrilevante, allo scopo di consentire la massima chiarezza;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La società, pur rientrando nei parametri previsti dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, allo scopo di migliorare la rappresentazione veritiera e corretta, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, pertanto anche la Nota Integrativa viene redatta in forma integrale, rispettando quindi l'intero contenuto delle richieste di cui all'articolo 2427 del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati ed interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, quarto comma del Codice Civile, precisiamo che non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla legge.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi d'impianto, sono iscritte al costo d'acquisto originario, comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili.

Ai sensi dell'articolo 2426, numero cinque del Codice Civile possono essere distribuiti dividendi purché vengano mantenute riserve disponibili per € 7.208. Occorre osservare che le spese d'impianto di utilità pluriennale sono iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un periodo di cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzi materiali sono calcolati a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo. L'equa congruità di tali quote trova anche conferma nelle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

Calcolo degli Ammortamenti

Per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, calcolati nel rispetto dei criteri sopra specificati, vengono utilizzate le aliquote e gli anni di vita utile, riassunti nella tabella che segue.

Ammortamento beni materiali	Anni di vita utile	Aliquota
Mobili Ufficio e Arredi	6,66	15%
Macchine ufficio elettroniche	5	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto delle medesime, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, calcolato quale media delle quotazioni dell'ultimo mese antecedente la chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante in base al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valori numerari certi ed iscritti al nominale.

RATEI E RISCOINTI

Si riconducono a tale voce la quota parte di proventi e costi di competenza economica dell'esercizio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi e la quota parte dei costi e dei ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri. I costi e ricavi considerati hanno comunque competenza estesa su due o più esercizi ed i ratei e risconti relativi variano in ragione del tempo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato evidenziato il Fondo calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di un fondo rischi generici privo di giustificazione economica.

DEBITI

Sono iscritti per il loro valore nominale.

RICAVI, PROVENTI ED ONERI

La rilevazione degli interessi attivi e passivi, nonché degli altri costi e ricavi, avviene secondo il principio della competenza temporale.

DIVIDENDI CONTROLLATA

Sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati dal Consiglio di Amministrazione della controllata FT Energia S.p.A., società sulla quale La Finanziaria Trentina S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento.

DIVIDENDI COLLEGATA

I dividendi, deliberati dall'Assemblea dei Soci della società collegata Spid S.p.A. sono stati iscritti per cassa nel bilancio de La Finanziaria Trentina S.p.A. e si riferiscono al risultato dell'esercizio 2010.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte anticipate e differite sono relative a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate derivano dal riporto a nuovo di perdite fiscali: il relativo beneficio è rilevato quando esiste una ragionevole certezza di realizzarlo.

L'adesione al regime di Consolidato Nazionale Fiscale de La Finanziaria Trentina S.p.A., congiuntamente alla controllata FT Energia S.p.A., consente di dare rilevanza alle perdite fiscali consuntivate nell'esercizio e di compensare finanziariamente le posizioni individuali a credito ed a debito. Gli amministratori ritengono che l'apposizione del credito per imposte anticipate sia in linea con il principio di prudenza previsto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Le imposte differite sono relative a differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime ai fini fiscali nell'ambito delle normative fiscali vigenti quando sorgerà il debito per imposta.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
B) IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle Immobilizzazioni sono riportati in apposite tabelle contabili.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
7.208	4.080	3.128

Costi di impianto e di ampliamento

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Valore ad inizio esercizio	4.080	Valore ad inizio esercizio	846
Acquisizioni dell'esercizio	5.185	Acquisizioni dell'esercizio	5.100
Ammortamenti dell'esercizio	(2.057)	Ammortamenti dell'esercizio	(1.866)
Alienazioni dell'esercizio	-	Alienazioni dell'esercizio	-
Valore netto al 31 dicembre 2011	7.208	Valore netto al 31 dicembre 2010	4.080

La composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende le fatture relative alle modifiche statutarie a seguito degli aumenti di capitale deliberati nel 2010 e nel 2011. Si ritiene permangano tuttora le ragioni che ne hanno suggerito l'iscrizione. L'ammortamento viene operato in quote costanti in cinque anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
17.452	11.047	6.405

Altri beni materiali

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Costo storico ad inizio esercizio	20.619	Costo storico ad inizio esercizio	15.431
Acquisizioni dell'esercizio	10.036	Acquisizioni dell'esercizio	10.538
Alienazioni dell'esercizio	-	Alienazioni dell'esercizio	(5.350)
Costo storico al 31 dicembre 2011	30.655	Costo storico al 31 dicembre 2010	20.619

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Fondo amm. ad inizio esercizio	(9.572)	Fondo amm. ad inizio esercizio	(12.011)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.631)	Ammortamenti dell'esercizio	(2.376)
Storno ammort. per alienazioni	-	Storno ammort. per alienazioni	4.815
Fondo amm. al 31 dicembre 2011	(13.203)	Fondo amm. al 31 dicembre 2010	(9.572)

Valore netto al 31 dicembre 2011	17.452	Valore netto al 31 dicembre 2010	11.047
---	---------------	---	---------------

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
32.235.586	32.498.774	(263.188)

Partecipazioni

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Valore ad inizio esercizio	32.498.774	Valore ad inizio esercizio	29.570.596
Acquisizioni dell'esercizio	279.773	Acquisizioni dell'esercizio	3.545.507
Cessioni dell'esercizio	(342.961)	Cessioni dell'esercizio	(617.329)
Rimborsi dell'esercizio	-	Rimborsi dell'esercizio	-
Svalutazioni dell'esercizio	(200.000)	Svalutazioni dell'esercizio	-
Valore al 31 dicembre 2011	32.235.586	Valore al 31 dicembre 2010	32.498.774

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2011:

- 21 aprile 2011, acquisto di 500 azioni ordinarie e 249.500 azioni privilegiate della società Spid S.p.A. da Trentino Sviluppo S.p.A., per l'importo di € 259.773, a fronte di un incremento della partecipazione detenuta dal 20% al 30% del Capitale Sociale;
- 28 dicembre 2011, sottoscrizione dell'aumento di capitale di TwoF Inc. per l'importo di US \$ 26.138, pari ad € 20.000, che ha determinato un incremento della partecipazione detenuta dal 3,11% al 3,27% del Capitale Sociale a fine esercizio 2011, in quanto non sottoscritto pro-quota dai Soci.

La voce "cessioni dell'esercizio" si riferisce all'operazione, effettuata in data 4 gennaio 2011, relativa alla cessione dello 0,92% del Capitale Sociale della controllata FT Energia S.p.A., a Soci diretti ed indiretti de La Finanziaria Trentina S.p.A., al prezzo complessivo di € 750.000, realizzando una plusvalenza di € 407.039.

Le svalutazioni sono da attribuire alle seguenti rettifiche di valore:

- € 100.000 a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella società Z2M S.r.l., in quanto l'attività operativa procede a rilento;
- € 100.000 a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella società Raetia SGR S.p.A in quanto, in data 27 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società ha

deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci con all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società, come suggerito da Banca d'Italia. In attesa della delibera conseguente e della risposta ufficiale del socio di riferimento Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., cui è stato proposto l'acquisto della partecipazione detenuta da La Finanziaria Trentina, si è proceduto prudenzialmente ad allineare il valore di carico della partecipazione al presumibile pro-quota del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011, stimato pari a circa 1 milione di Euro, a fronte di una perdita presunta, riferibile al 2011, di circa 280 mila Euro.

Dettaglio Patrimonio Netto società partecipate

I maggiori valori iscritti in bilancio per le partecipazioni FT Energia, Interporto Servizi e Greenvision Ambiente, rispetto alla quota parte di Patrimonio Netto, sono giustificati dal plusvalore attribuibile ai rispettivi *assets*.

Denominazione	FT ENERGIA S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	4.085.759
Patrimonio Netto 2011	32.241.426
Risultato esercizio 2011	2.565.782
Pro-quota Patrimonio Netto	18.999.872
Quota posseduta	58,93%
Valore attribuito in bilancio	22.020.292

Denominazione	INTERPORTO SERVIZI S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	6.120.000
Patrimonio Netto 2010	7.713.100
Risultato esercizio 2010	(680.679)
Pro-quota Patrimonio Netto	3.487.864
Quota posseduta	45,22%
Valore attribuito in bilancio	4.356.364

Denominazione	GREENVISION AMBIENTE S.P.A.
Sede	BOLZANO
Capitale Sociale	2.343.200
Patrimonio Netto IAS/IFRS 2010	8.407.500
Risultato esercizio IAS/IFRS 2010	(6.342.789)
Pro-quota Patrimonio Netto	718.001
Quota posseduta	8,54%
Valore attribuito in bilancio	3.100.000

Denominazione	ROTALIANA S.R.L.
Sede	MEZZOLOMBARDO
Capitale Sociale ¹	121.350
Patrimonio Netto 2010 ¹	2.156.508
Risultato esercizio 2010	(709.296)
Pro-quota Patrimonio Netto	539.343
Quota posseduta	25,01%
Valore attribuito in bilancio	775.000

¹ Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono l'aumento di capitale a valore nominale deliberato dall'Assemblea dei Soci di data 11 marzo 2011 pari ad € 11.000, riservato al Socio Perrotta.

Denominazione	SPID S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	2.500.000
Patrimonio Netto 2010	3.486.368
Risultato esercizio 2010	506.768
Pro-quota Patrimonio Netto	1.045.910
Quota posseduta	30,00%
Valore attribuito in bilancio	759.773

Denominazione	FT REAL ESTATE S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	1.000.000
Patrimonio Netto 2010	974.656
Risultato esercizio 2010	(25.344)
Pro-quota Patrimonio Netto	292.397
Quota posseduta	30,00%
Valore attribuito in bilancio	300.000

Denominazione	PERVOICE S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	500.000
Patrimonio Netto 2010	582.599
Risultato esercizio 2010	(249.303)
Pro-quota Patrimonio Netto	148.563
Quota posseduta	25,50%
Valore attribuito in bilancio	270.000

Denominazione	TWOF INC.
Sede	U.S.A.
Capitale Sociale ²	\$ 10.980.140
Patrimonio Netto 2010 ²	\$ 9.792.635
Risultato esercizio 2010	(\$ 349.177)
Pro-quota Patrimonio Netto ³	€ 247.484
Quota posseduta	3,27%
Valore attribuito in bilancio	€ 240.507

² Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono i due aumenti di capitale per complessivi US \$ 1.195.314 sottoscritti dai Soci nel corso dell'esercizio 2011.

³ Il valore è stato calcolato convertendo il Patrimonio Netto 2010 rettificato al cambio del 31 dicembre 2011.

Denominazione	INTERBRENNERO S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale ⁴	13.818.933
Patrimonio Netto 2010 ⁴	62.188.707
Risultato esercizio 2010	(1.105.092)
Pro-quota Patrimonio Netto	261.196
Quota posseduta	0,42%
Valore attribuito in bilancio	213.650

⁴ Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono l'aumento 2011 di € 5.095.176 di capitale e di € 19.531.508 di sovrapprezzo, riservato alla Provincia Autonoma di Trento tramite l'apporto del *terminal* ferroviario effettuato.

Denominazione	RAETIA SGR S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	2.000.000
Patrimonio Netto 2010	1.301.085
Risultato esercizio 2010	(106.370)
Pro-quota Patrimonio Netto	130.108
Quota posseduta	10,00%
Valore attribuito in bilancio	100.000

Denominazione	Z2M S.R.L.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	25.000
Patrimonio Netto 2010	212.032
Risultato esercizio 2010	(5.745)
Pro-quota Patrimonio Netto	31.805
Quota posseduta	15,00%
Valore attribuito in bilancio	100.000

Se non specificato diversamente, i dati recepiscono il risultato economico dell'esercizio 2010, approvato dalle rispettive Assemblee dei Soci.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
1.822.866	1.848.869	(26.003)

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani e sono esigibili entro 12 mesi. Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Crediti verso clienti	3.000	14.667	(11.667)
Crediti verso imprese controllate	1.516.482	1.708.993	(192.511)
Crediti verso imprese collegate	204.902	1.000	203.902
Crediti tributari	13.541	46.836	(33.295)
Crediti per imposte anticipate	78.021	74.327	3.694
Altri crediti	6.920	3.046	3.874
Crediti	1.822.866	1.848.869	(26.003)

I "crediti verso imprese controllate" sono rappresentati:

- dai dividendi derivanti dalla distribuzione del risultato d'esercizio 2011 della controllata FT Energia S.p.A., pari ad € 1.492.800;
- dal credito insorto a seguito delle imposte IRES trasferite alla Capogruppo, in virtù del consolidato fiscale con la controllata FT Energia S.p.A., pari ad € 23.682.

I "crediti verso imprese collegate" si compongono:

- di un finanziamento Soci fruttifero concesso alla società collegata Spid S.p.A. per € 200.000, con decorrenza 14 dicembre 2011 e scadenza 30 giugno 2012. Il regolamento del finanziamento in essere prevede un impegno da parte di Spid S.p.A., nei confronti de La Finanziaria Trentina S.p.A., a costituire un pegno sul 25% delle quote della società Buster Automatin S.r.l., controllata al 100%, in caso di mancata chiusura dello stesso entro i termini previsti;
- di un credito di € 652, per interessi maturati nel 2011 sul finanziamento Soci concesso a Spid S.p.A. ed incassato nel mese di gennaio 2012;
- di un credito per l'attività svolta nel 2011 dal Direttore, quale membro del Consiglio di Amministrazione di Spid S.p.A. e Pervice S.p.A., per complessivi € 4.250.

I crediti tributari sono esigibili entro 12 mesi; il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Altri crediti tributari	2.155	42.673	(40.518)
Ritenute d'acconto	11.386	1.820	9.566
Credito IRAP	-	617	(617)
Credito IRES	-	1.726	(1.726)
Crediti tributari	13.541	46.836	(33.295)

La voce “ritenute d’acconto” comprende anche il credito di € 124 per ritenute sugli interessi attivi della società controllata FT Energia S.p.A. che, a seguito del consolidamento fiscale, sono stati ceduti alla consolidante.

Il “credito per imposte anticipate” è imputabile a componenti negative di reddito civilisticamente di competenza dell’esercizio 2011, anticipate in sede di dichiarazione dei redditi, in applicazione della normativa tributaria vigente ed a perdite fiscali pregresse. Per i dettagli sulla movimentazione si rimanda ai commenti della voce “imposte dell’esercizio”.

Nel bilancio al 31 dicembre 2011 non risultano crediti di durata residua superiore a 5 anni.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
203.700	169.153	34.547

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Altre partecipazioni	204.400	204.400	-
Fondo svalutazione	(700)	(35.247)	34.547
Attività finanziarie a breve	203.700	169.153	34.547

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da 35.000 azioni della società quotata Greenvision Ambiente S.p.A., acquistate nel corso del 2010, iscritte nelle attività destinate alla vendita e mai movimentate nel corso del 2011. Nel corso del 2011 la società ha effettuato una ripresa di valore, nel limite della svalutazione effettuata lo scorso esercizio, per allineare il valore del portafoglio azionario al prezzo medio dell’ultimo mese di contrattazione di Borsa, pari ad € 5,82 per azione.

Le azioni detenute per la vendita rappresentano lo 0,60% del Capitale Sociale della società Greenvision Ambiente S.p.A.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
10.894.495	3.385.654	7.508.841

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Depositi bancari	10.894.305	3.385.437	7.508.868
Denaro e valori in cassa	190	217	(27)
Disponibilità liquide	10.894.495	3.385.654	7.508.841

La voce “depositi bancari” si compone per € 8.048.305 di depositi vincolati fino a fine gennaio 2012 e per € 2.846.000 di depositi a vista.

L’incremento della liquidità deriva dall’aumento di capitale concluso nel 2011 che ha generato risorse per € 7.500.000. Per i dettagli si rimanda ai commenti della voce “Patrimonio Netto”.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
117.585	1.757	115.828

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Ratei attivi	117.251	1.545	115.706
Risconti attivi	334	212	122
Ratei e risconti attivi	117.585	1.757	115.828

I ratei attivi si riferiscono alla quota di interessi attivi maturati nell'esercizio 2011 sui depositi vincolati e strumenti monetari a breve termine. I risconti attivi comprendono la quota del canone Mc-Link, relativa all'esercizio 2012 e la quota di competenza 2012 degli abbonamenti ai quotidiani.

A) PATRIMONIO NETTO

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
44.705.487	37.486.265	7.219.222

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in numero di 35.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00. L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2010 aveva conferito delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il Capitale Sociale da € 30.000.000 a € 35.000.000, da eseguirsi entro il 30 giugno 2011, mediante emissione di 5.000.000 nuove azioni ordinarie da € 1 cadauna, da emettersi dietro pagamento per ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione, oltre che del valore nominale, anche di un sovrapprezzo da determinarsi tra un minimo di € 0,40 ed un massimo di € 0,60 per ogni azione. In data 25 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato tale delega e, sulla base di un'autovalutazione predisposta facendo riferimento al rapporto "Capitale Sociale/Patrimonio Netto", con i necessari aggiustamenti determinati sia dalla valutazione effettiva dei cespiti aziendali, sia in base alle potenzialità economiche dell'azienda e degli investimenti futuri, ha ritenuto congruo un sovrapprezzo pari a € 0,50 per ogni azione di nuova emissione. La valutazione ed il sovrapprezzo così determinato sono stati sottoposti al parere del Collegio Sindacale che ha espresso parere favorevole.

Non esistono azioni o altri titoli emessi diversi dalle azioni ordinarie.

Si riportano i prospetti delle variazioni intervenute negli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Perdite/Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
1 gennaio 2009	25.000.000	3.150.000	21.692	267.867	-	1.658.189	30.097.748
Destinazione del risultato d'eserc.:							
- <i>Dividendi</i>						(1.500.000)	(1.500.000)
- <i>Altre destinaz.</i>			82.911	75.278		(158.189)	-
Risultato dell'esercizio						1.862.072	1.862.072
31 dicembre 2009	25.000.000	3.150.000	104.603	343.145	-	1.862.072	30.459.820

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Perdite/Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
1 gennaio 2010	25.000.000	3.150.000	104.603	343.145		1.862.072	30.459.820
Aumento di Capitale Sociale	5.000.000	1.500.000					6.500.000
Destinazione del risultato d'eserc.:							
- Dividendi						(1.500.000)	(1.500.000)
- Altre destinaz.			93.104		268.969	(362.072)	1
Risultato dell'esercizio						2.026.444	2.026.444
31 dicembre 2010	30.000.000	4.650.000	197.707	343.145	268.969	2.026.444	37.486.265

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Perdite/Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
1 gennaio 2011	30.000.000	4.650.000	197.707	343.145	268.969	2.026.444	37.486.265
Aumento di Capitale Sociale	5.000.000	2.500.000					7.500.000
Destinazione del risultato d'eserc.:							
- Dividendi						(1.800.000)	(1.800.000)
- Altre destinaz.			101.322		125.121	(226.444)	(1)
Risultato dell'esercizio						1.519.223	1.519.223
31 dicembre 2011	35.000.000	7.150.000	299.029	343.145	394.090	1.519.223	44.705.487

L'Assemblea dei Soci del 6 maggio 2011 ha deliberato di ripartire l'utile netto 2010, pari ad € 2.026.443,59, come segue:

- € 101.322,18 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- € 1.800.000,00 come dividendo ordinario agli azionisti, corrispondente ad € 0,06 per ciascuna azione;
- € 125.121,41 a nuovo.

Si riporta il dettaglio dell'origine, disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	35.000.000		
Riserva sovrapprezzo	7.150.000	A, B	7.150.000
Riserva legale	299.029	B	
Altre riserve	343.145	A, B, C	343.145
Utile a nuovo	394.090	A, B, C	394.090
Totale	43.186.264		7.887.235
Quota non distribuibile			6.708.179
Quota residua distribuibile			1.179.056

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Non si segnalano utilizzi del Patrimonio Netto relativi all'esercizio 2011 od al precedente.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
120.526	23.175	97.351

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Fondo imposte differite	20.526	23.175	(2.649)
Fondi per rischi	100.000	-	100.000
Fondo per rischi ed oneri	120.526	23.175	97.351

Si è istituito un fondo imposte differite, relativamente alle imposte sui dividendi percepiti dalla controllata FT Energia S.p.A., che verranno incassati nel 2012, ma che sono stati contabilizzati nel bilancio 2011. Per i dettagli sulla movimentazione si rimanda ai commenti nella voce "imposte dell'esercizio".

Si è ritenuto di istituire un "fondo per rischi" di € 100.000 a copertura delle spese legali derivanti dal procedimento aperto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in ordine all'acquisto di 500.000 azioni di Greenvision Ambiente S.p.A., perfezionato nel 2010. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
52.135	37.062	15.073

La movimentazione del Fondo Trattamento di fine rapporto è di seguito illustrata.

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Valore ad inizio esercizio	37.062	Valore ad inizio esercizio	26.461
Accantonamento dell'esercizio	14.607	Accantonamento dell'esercizio	11.413
Rivalutazioni TFR	1.438	Rivalutazione TFR	668
Quota oneri INPS	(814)	Quota oneri INPS	(744)
Imposta sostitutiva	(158)	Imposta sostitutiva	(74)
Trattenuta fondo pensione	-	Trattenuta fondo pensione	(589)
Utilizzi dell'esercizio	-	Utilizzi dell'esercizio	(73)
Valore al 31 dicembre 2011	52.135	Valore al 31 dicembre 2010	37.062

D) DEBITI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
420.295	372.087	48.208

Tutti i debiti, il cui saldo è suddiviso come sotto riportato, sono nei confronti di soggetti italiani ed hanno scadenza entro 12 mesi.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	56.668	38.492	18.176
Debiti verso collegate	225.000	225.000	-
Debiti tributari	40.786	30.525	10.261
Debiti verso istituti di previdenza	28.321	12.709	15.612
Altri debiti	69.520	65.361	4.159
Debiti	420.295	372.087	48.208

I “debiti verso fornitori” sono composti principalmente dall’importo da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale per € 24.928 ed a professionisti per € 25.026.

Nella voce “debiti verso collegate” rientrano € 225.000 per versamenti dovuti alla collegata FT Real Estate S.p.A., per il capitale sottoscritto e non ancora versato.

Nella voce “debiti tributari” sono iscritti gli importi tributari; il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Debito IVA	1.988	3.560	(1.572)
Ritenute su retribuzioni	6.918	6.024	894
Ritenute su compensi amministratori	23.353	19.095	4.258
Ritenute su professionisti	8.273	1.719	6.554
Imposta sostitutiva TFR	254	127	127
Debiti tributari	40.786	30.525	10.261

La voce “altri debiti” comprende principalmente i compensi del Consiglio di Amministrazione non ancora liquidati e le passività riferite al personale dipendente.

Nel bilancio al 31 dicembre 2011 non risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni, né garanzie reali connesse.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
449	745	(296)

Trattasi della quota di competenza 2011 relativamente ai costi per utenze civili e telefoniche per i quali la Società ha ricevuto la fattura nell’esercizio 2012.

Nel bilancio 2011 non ci sono impegni non risultanti nello Stato Patrimoniale e nei conti d’ordine.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
111.170	102.857	8.313

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo area geografica ed attività. Si precisa che i ricavi sono stati originati dai seguenti servizi:

- servizi di consulenza amministrativo/organizzativa prestati in favore della controllata FT Energia S.p.A., della collegata FT Real Estate S.p.A. e della partecipata indiretta Progetto Altissimo S.r.l., per complessivi € 71.000;
- servizi di consulenza finanziaria prestati in favore della società partecipata Z2M S.r.l. per € 25.000;
- compensi per l'attività prestata dai dipendenti de La Finanziaria Trentina, in qualità di Consiglieri designati dalla società, nei Consigli di Amministrazione delle società collegate Interporto Servizi S.p.A., Pervoice S.p.A., Rotaliana S.r.l., Spid S.p.A. ed indirette Spid Servizi S.r.l. e Buster Automation S.r.l., per complessivi € 15.170.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
(750.062)	(523.736)	(226.326)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Per servizi	(307.756)	(217.925)	(89.831)
Per godimento beni di terzi	(52.643)	(51.836)	(807)
Per il personale	(246.389)	(219.088)	(27.301)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.688)	(4.242)	(1.446)
Accantonamento per rischi	(100.000)	-	(100.000)
Oneri diversi di gestione	(37.586)	(30.645)	(6.941)
Costi della produzione	(750.062)	(523.736)	(226.326)

La voce “costi per servizi” comprende principalmente:

- € 162.448 (contro € 134.209 del precedente esercizio) per compensi agli Amministratori, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2010. Si ricorda che tale Assemblea ha deliberato l'incremento dei compensi da € 100.000 a € 150.000, cui si devono aggiungere gli oneri sociali;
- € 27.900 (contro € 28.748 del precedente esercizio) per compensi ai membri del Collegio Sindacale;
- € 10.489 (contro € 6.825 del precedente esercizio) per compensi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- € 67.809 per compensi a professionisti ed elaborazione dati;
- € 7.061 per utenze relative alla sede;
- € 3.921 per oneri bancari.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
2.293.235	2.406.412	(113.177)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Proventi da partecipazioni	2.067.839	2.432.761	(364.922)
<i>dividendi da controllata</i>	1.492.800	1.685.419	(192.619)
<i>dividendi da collegata</i>	168.000	-	168.000
<i>plusvalenze da cessione partecipazioni</i>	407.039	732.671	(325.632)
<i>plusvalenza da cessione titoli</i>	-	14.671	(14.671)
Altri proventi finanziari	225.396	8.493	216.903
<i>interessi attivi da società collegate</i>	652	-	652
<i>interessi bancari attivi</i>	224.744	8.493	216.251
Interessi ed altri oneri finanziari	-	(34.842)	34.842
Proventi ed oneri finanziari	2.293.235	2.406.412	(113.177)

I “proventi da partecipazione” si compongono da quanto segue:

- dividendi derivanti dalla distribuzione del risultato d’esercizio 2011 della controllata FT Energia S.p.A contabilizzati per competenza, che saranno incassati nel 2012 e pari ad € 1.492.800;
- dividendi derivanti dalla distribuzione del risultato d’esercizio 2010 della collegata Spid S.p.A., incassati nel 2011 e pari ad € 168.000;
- ricavi da cessione di 37.500 azioni FT Energia S.p.A., pari allo 0,92% del Capitale Sociale, al prezzo di € 750.000, contro un valore di carico, risultante dal bilancio 2010, pari ad € 342.961.

Gli “altri proventi finanziari” sono stati generati dalla liquidità aziendale depositata presso gli istituti bancari e dal finanziamento concesso il 14 dicembre 2011 alla collegata Spid S.p.A. per € 200.000.

Nell’esercizio non vi è stata capitalizzazione di oneri finanziari.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
(165.453)	(35.247)	(130.206)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Rivalutazioni			
<i>di titoli iscritti nell’attivo circolante</i>	34.547	-	34.547
Svalutazioni			
<i>di partecipazioni</i>	(200.000)	-	(200.000)
<i>di titoli iscritti nell’attivo circolante</i>		(35.247)	35.247
Rettifiche di valore di attività fin.	(165.453)	(35.247)	(130.206)

Le rivalutazioni iscritte si riferiscono al ripristino di valore delle azioni Greenvision Ambiente S.p.A., iscritte nell'attivo circolante, a seguito dell'incremento del prezzo medio dell'ultimo mese di contrattazione di Borsa, rispetto al valore di carico. L'incremento è stato pari ad € 0,99 per azione.

Le svalutazioni sono attribuibili:

- per € 100.000 al valore di carico della partecipazione detenuta nella società Z2M S.r.l.;
 - per € 100.000 al valore di carico della partecipazione detenuta nella società Raetia SGR S.p.A.
- Per i dettagli delle svalutazioni si rimanda ai commenti della sezione "Immobilizzazioni Finanziarie".

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
184	2.848	(2.664)

I proventi straordinari sono imputabili principalmente alla sovrastima di debiti contabilizzati negli esercizi precedenti. Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Proventi	227	2.997	(2.770)
Oneri	(43)	(149)	106
Proventi ed oneri straordinari	184	2.848	(2.664)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
30.149	73.310	(43.161)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Imposte correnti	-	-	-
Imposte anticipate	3.694	42.000	(38.306)
Imposte differite	2.649	7.229	(4.580)
Provento da consolidato fiscale	23.806	24.081	(275)
Imposte dell'esercizio	30.149	73.310	(43.161)

Le movimentazioni dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite sono di seguito specificate.

Crediti per imposte anticipate IRES	Differenza 2011	Crediti 2011	Differenza 2010	Crediti 2010	Effetto economico
Perdite pregresse	183.713	50.521	270.280	74.327	(23.806)
Fondo rischi	100.000	27.500	-	-	27.500
Totale		78.021		74.327	3.694

Fondo imposte differite IRES	Differenza 2011	Fondo 2011	Differenza 2010	Fondo 2010	Effetto economico
Dividendi iscritti per competenza	1.492.800	(20.526)	1.685.419	(23.175)	2.649
Totale		(20.526)		(23.175)	2.649

Permane in essere il contratto di consolidamento fiscale con la controllata FT Energia S.p.A., rinnovato in data 9 giugno 2011 e valido per gli esercizi 2011-2013. In assenza di ragionevole certezza del loro recupero, non sono state iscritte imposte anticipate attribuibili ad € 148.550 di perdite fiscali generate dalla società e cedute al consolidato fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	1.489.074
Differenze tassabili in esercizi successivi	(1.492.800)
Differenze deducibili in esercizi successivi	100.000
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	84.271
Utilizzo perdite della società controllata	0
Proventi parzialmente esenti	(546.287)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	220.000
Perdita fiscale da trasferire al consolidato	(145.742)
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	0

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti, ripartito per categorie

Dirigenti	num.	1
Impiegati	num.	3
TOTALE	num.	4

Si precisa che il numero sopra riportato rappresenta sia il valore medio 2011 che il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011.

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed alla società di revisione

I compensi per gli Amministratori per l'esercizio 2011 sono pari ad € 162.448 (contro € 134.209 del precedente esercizio).

I compensi del Collegio Sindacale ammontano ad € 27.900 (contro € 28.748 del precedente esercizio), mentre quelli della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ammontano ad € 10.489 (contro € 6.825 del precedente esercizio).

Crediti e garanzie rilasciati

Non sono mai stati erogati crediti o garanzie a favore di amministratori e sindaci.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con le società partecipate si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione. Non esiste alcuna operazione da segnalare relativamente a parti correlate diverse.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 26 marzo 2012

La Finanziaria Trentina S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lino Benassi

Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2011

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 del Codice Civile), secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

In particolare:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità, di quanto deliberato, alla legge ed allo statuto sociale;
- c) abbiamo apprezzato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interessi, né infine tale da rischiare di compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- d) abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- e) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della società;
- f) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'assetto del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente in bilancio i fatti della gestione; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice Civile

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Indicazione di pareri rilasciati

L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2010 aveva conferito delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il Capitale Sociale da € 30.000.000 a € 35.000.000, da eseguirsi entro il 30 giugno 2011, mediante emissione di 5.000.000 nuove azioni ordinarie da € 1 cadauna, da emettersi dietro pagamento per ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione, oltre che del valore nominale, anche di un sovrapprezzo da determinarsi tra un minimo di € 0,40 ed un massimo di € 0,60 per ogni azione. In data 25 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato tale delega e, sulla base di una propria valutazione predisposta facendo riferimento al rapporto "Capitale Sociale/Patrimonio Netto", con i necessari aggiustamenti determinati sia dalla valutazione effettiva dei cespiti aziendali, sia in base alle potenzialità economiche dell'azienda e degli investimenti futuri, ha ritenuto congruo un sovrapprezzo pari a € 0,50 per ogni azione di nuova emissione. Il Collegio Sindacale, a seguito dell'analisi della valutazione e della relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, ha espresso parere favorevole circa il sovrapprezzo così determinato.

Omissioni e fatti censurabili

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

Risultato d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che si riassume nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVITÀ		
B) Immobilizzazioni	€	32.260.246
C) Attivo circolante	€	12.921.061
D) Ratei e risconti	€	117.585
TOTALE ATTIVITÀ	€	45.298.892

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
PASSIVITÀ		
A) PATRIMONIO NETTO	€	44.705.487
B) Fondi per rischi ed oneri	€	120.526
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	€	52.135
D) Debiti	€	420.295
E) Ratei e risconti	€	449
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	€	45.298.892

CONTI D'ORDINE		
Impegni per leasing	€	0
Garanzie prestate	€	0
Strumenti finanziari	€	0

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	€	111.170
B) Costi della produzione	€	(750.062)
Differenza A) - B)	€	(638.892)
C) Proventi e oneri finanziari	€	2.293.235
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(165.453)
E) Proventi ed oneri straordinari	€	184
Risultato prima delle imposte	€	1.489.074
Imposte su reddito dell'esercizio	€	30.149
Utile dell'esercizio	€	1.519.223

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno fornito l'informativa in ordine all'andamento della gestione ed alla possibile evoluzione futura, così come hanno adeguatamente illustrato i rilievi formulati dalla Consob sull'operazione Greenvision Ambiente S.p.A.

La società, per il terzo esercizio, ha redatto in via volontaria il bilancio consolidato, che sarà oggetto di separata relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso, in data 5 aprile 2012, la propria relazione senza alcuna eccezione o rilievo.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura, nonché verificato la sua corrispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, inoltre, a fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Valutazione conclusiva

In definitiva, in esito ai controlli effettuati non abbiamo alcun rilievo da esprimere o osservazioni da riferire. Considerato quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio Sindacale, all'unanimità, esprime all'Assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata nella Relazione sulla Gestione.

Trento, 5 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Pietro Monti

dott. Maurizio Postal

dott. Fabio Ramus



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27.1.2010, N° 39**

Agli Azionisti di
La Finanziaria Trentina SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di La Finanziaria Trentina SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di La Finanziaria Trentina SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di La Finanziaria Trentina SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di La Finanziaria Trentina SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di La Finanziaria Trentina SpA al 31 dicembre 2011.

Trento, 5 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



BILANCIO CONSOLIDATO 2011

La Finanziaria Trentina S.p.A.
Sede legale in Trento – Via Mantova, 53
Capitale sociale € 35.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale, P.Iva e Iscrizione al Registro Imprese di Trento 01896030226
R.E.A. di Trento n.185708

GRUPPO LA FINANZIARIA TRENTINA		
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.034	6.852
	8.034	6.852
II. Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	17.452	11.047
	17.452	11.047
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) in imprese collegate	5.429.996	5.695.047
d) in altre imprese	63.595.040	63.805.848
	69.025.036	69.500.895
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.050.522	69.518.794
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti	3.000	14.667
3) Verso imprese collegate	204.902	1.000
4-bis) Crediti tributari	56.983	85.455
4-ter) Imposte anticipate	78.021	74.327
5) Verso altri	6.920	5.696
	349.826	181.145
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	203.700	169.153
	203.700	169.153
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.897.637	3.388.919
3) Denaro e valori in cassa	433	444
	10.898.070	3.389.363
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.451.596	3.739.661
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	136.695	27.767
TOTALE ATTIVO	80.638.813	73.286.222

GRUPPO LA FINANZIARIA TRENTINA		
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	35.000.000	30.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	7.150.000	4.650.000
IV. Riserva legale	299.029	197.707
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	343.145	343.145
- Riserva di consolidamento	(568.184)	(590.255)
VIII. Utile a nuovo	439.178	315.245
IX. Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	1.036.917	2.035.771
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	43.700.085	36.951.613
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	12.188.091	11.911.120
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.053.763	1.152.635
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	13.241.854	13.063.755
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	56.941.939	50.015.368
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	100.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	100.000	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.135	37.062
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	23.067.815	22.807.351
- entro 12 mesi	9.210.214	3.264.496
- oltre 12 mesi	13.857.601	19.542.855
7) Debiti verso fornitori	81.266	64.121
10) Debiti verso collegate	225.000	225.000
12) Debiti tributari	42.299	31.308
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.581	13.927
14) Altri debiti	69.520	65.362
TOTALE DEBITI	23.515.481	23.207.069
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	29.258	26.723
TOTALE PASSIVO	80.638.813	73.286.222

GRUPPO LA FINANZIARIA TRENTINA				
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011				
CONTO ECONOMICO	31/12/2011		31/12/2010	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		25.000		20.000
5) Altri ricavi e proventi		36.170		32.981
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		61.170		52.981
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Per servizi		(356.200)		(263.830)
8) Per godimento beni di terzi		(52.643)		(52.353)
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	(175.747)		(154.912)	
b) oneri sociali	(54.201)		(51.630)	
c) trattamento di fine rapporto	(16.045)		(12.081)	
e) altri costi	(396)	(246.389)	(465)	(219.088)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle imm. immateriali	(4.003)		(3.812)	
b) ammortamento delle imm. materiali	(3.631)	(7.634)	(2.376)	(6.188)
12) Accantonamento per rischi		(100.000)		
14) Oneri diversi di gestione		(46.286)		(39.430)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(809.152)		(580.889)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(747.982)		(527.908)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
c) in altre imprese	4.315.974	4.315.974	4.636.782	4.636.782
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
- da imprese collegate	652		-	
- da altri	392.084	392.736	116.175	116.175
17) Interessi e altri oneri finanziari				
d) interessi passivi		(943.041)		(930.182)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3.765.669		3.822.775
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	200.085		95.920	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	34.547	234.632	-	95.920
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	(1.165.460)		(211.982)	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	-	(1.165.460)	(35.247)	(247.229)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(930.828)		(151.309)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	170		2.997
20) Oneri	(43)	127	(149)
			2.848
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE		127	2.848
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.086.986	3.146.406
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		3.694	42.000
23 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		2.090.680	3.188.406
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		1.053.763	1.152.635
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		1.036.917	2.035.771

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

La Finanziaria Trentina S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lino Benassi

Nota Integrativa

PARTE A – CRITERI GENERALI DI REDAZIONE ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Riferimenti normativi

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 29 del D.Lgs. 127/91 e facendo riferimento alle norme del Codice Civile, tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, qualora mancanti, dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto.

Data di riferimento

Il Bilancio Consolidato è chiuso al 31 dicembre 2011, data coincidente con quella dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

Per le società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto o al costo, sono stati utilizzati i bilanci 2010 approvati dalle Assemblee delle varie società.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Metodo dell'integrazione globale

Con il metodo dell'integrazione globale il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto, a fronte dell'assunzione integrale delle attività e passività della società partecipata.

La differenza tra il valore di carico contabile della partecipata consolidata e la frazione di Patrimonio Netto di competenza del Gruppo è determinata con riferimento alla data del 31 dicembre 2011.

Le quote di Patrimonio Netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate vengono eliminati per le percentuali riferite alle quote detenute dal Gruppo.

Metodo del Patrimonio Netto

Con tale metodo il costo storico della partecipazione è adeguato per riflettere il valore del Patrimonio Netto contabile di pertinenza del Gruppo, rilevabile dall'ultimo bilancio della società partecipata e rettificato per l'ammontare dei dividendi corrisposti dalla società stessa. Gli effetti

prodotti sul Patrimonio Netto e sul risultato del periodo sono analoghi a quelli prodotti dal consolidamento integrale.

Imprese valutate al costo

Sono valutate al costo tutte le imprese che non sono controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, rettificata per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio de La Finanziaria Trentina S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

La società inclusa nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 è la seguente:

Denominazione Sociale	Settore	Sede	Capitale Sociale	Soci	Quota posseduta
FT Energia S.p.A.	Energia	Trento	4.085.759	La Finanziaria Trentina S.p.A.	58,93%

Le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 36, primo e terzo comma, del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Settore	Sede	Capitale Sociale	Soci	Quota posseduta
Interporto Servizi S.p.A.	Infrastrutture	Trento	6.120.000	La Finanziaria Trentina S.p.A.	45,22%
Spid S.p.A.	Industria	Trento	2.500.000	La Finanziaria Trentina S.p.A.	30,00%
FT Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Trento	1.000.000	La Finanziaria Trentina S.p.A.	30,00%
Pervoice S.p.A.	<i>Venture Capital</i>	Trento	500.000	La Finanziaria Trentina S.p.A.	25,50%
Rotaliana S.r.l.	Industria	Mezzolombardo	121.350	La Finanziaria Trentina S.p.A.	25,01%
Progetto Altissimo S.r.l.	Energia	Trento	12.500	FT Energia S.p.A.	20,00%

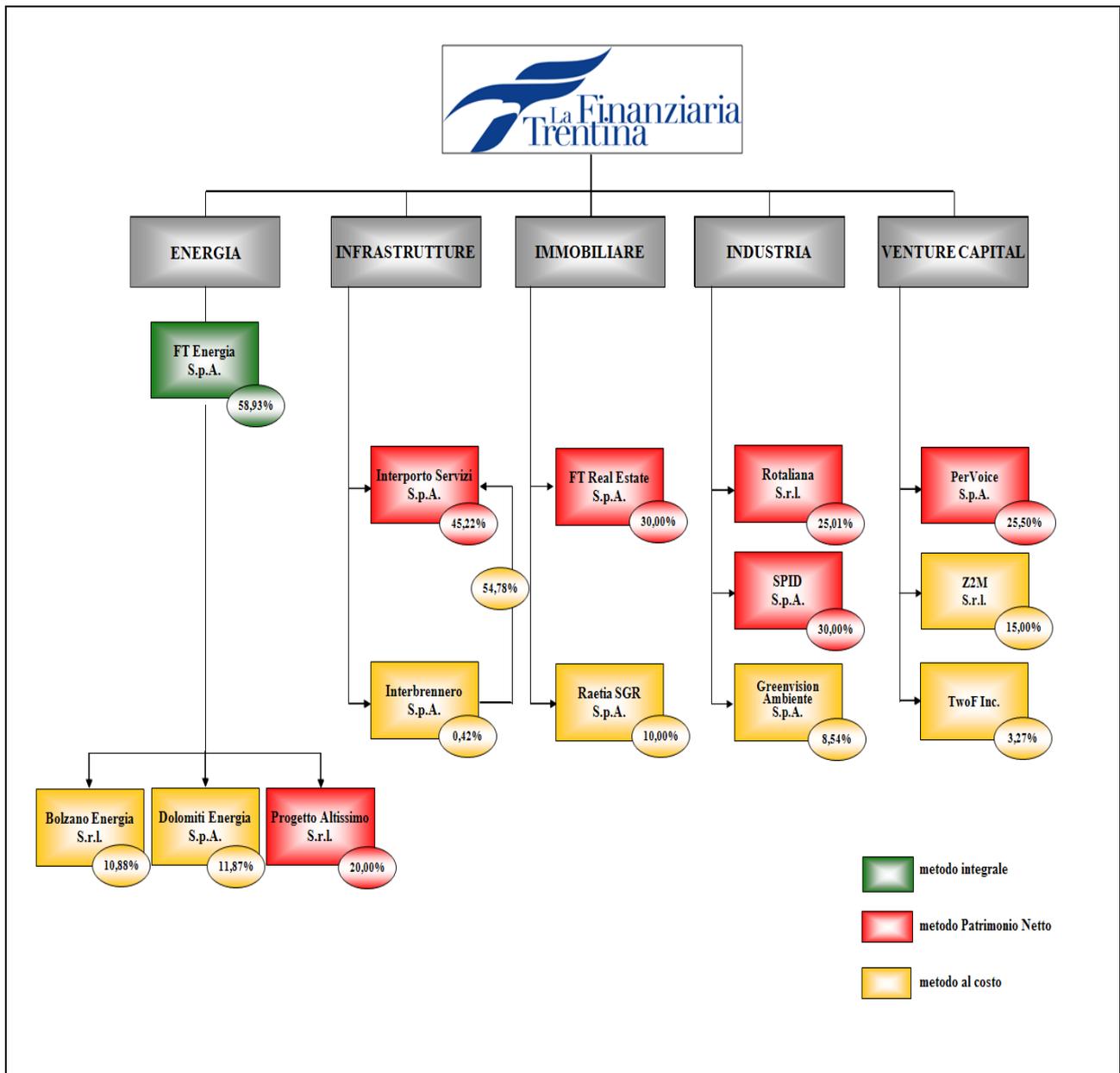
Le società valutate col metodo del costo, in quanto la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20%, sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Settore	Sede	Capitale Sociale	Soci	Quota posseduta
Dolomiti Energia S.p.A.	Energia	Rovereto	411.496.169	FT Energia S.p.A.	11,87%
Bolzano Energia S.r.l.	Energia	Bolzano	7.700.000	FT Energia S.p.A.	10,88%
Z2M S.r.l.	<i>Venture Capital</i>	Trento	25.000	La Finanziaria Trentina S.p.A.	15,00%
Raetia SGR S.p.A.	Immobiliare	Trento	2.000.000	La Finanziaria Trentina S.p.A.	10,00%
Greenvision Ambiente S.p.A.	Industria	Bolzano	2.343.200	La Finanziaria Trentina S.p.A.	8,54%
TwoF Inc.	<i>Venture Capital</i>	U.S.A.	\$ 10.980.140	La Finanziaria Trentina S.p.A.	3,27%
Interbrennero S.p.A.	Infrastrutture	Trento	13.818.933	La Finanziaria Trentina S.p.A.	0,42%

Per la partecipata Dolomiti Energia S.p.A. il valore di carico ricomprende anche il maggior valore pagato dalla Capogruppo, rispetto al valore pro-quota del Patrimonio Netto della controllata FT Energia S.p.A.

Il Capitale Sociale e la quota posseduta indicati sono quelli risultanti al 31 dicembre 2011.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



PARTE B – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 sono quelli utilizzati dalla Capogruppo, adottati anche dalla società controllata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri più significativi di valutazione adottati sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi d'impianto, sono iscritte al costo d'acquisto originario, comprensivo, ove esistente, degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono iscritte al costo d'acquisto, comprensiva degli oneri accessori.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzi materiali sono calcolati a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo.

Calcolo degli Ammortamenti

Per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, calcolati nel rispetto dei criteri sopra specificati, vengono utilizzate le aliquote e gli anni di vita utile, riassunti nella tabella che segue.

Ammortamento beni materiali	Anni di vita utile	Aliquota
Mobili Ufficio e Arredi	6,66	15%
Macchine ufficio elettroniche	5	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono state valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al primo comma, primo paragrafo dell'articolo 2426 del Codice Civile, con adeguamento del valore, per tenere conto delle perdite durature di valore delle medesime.

CREDITI

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante in base al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valori numerari certi ed iscritti al nominale.

RATEI E RISCONTI

Si riconducono a tale voce la quota parte di proventi e costi di competenza economica dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi e la quota parte dei costi e dei ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri. I costi e ricavi considerati hanno comunque competenza estesa su due o più esercizi ed i ratei e risconti relativi variano in ragione del tempo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato evidenziato il Fondo, calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di un fondo rischi generico privo di giustificazione economica.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte anticipate e differite esposte sono relative a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate derivano dal riporto a nuovo di perdite fiscali: il relativo beneficio è rilevato quando esiste una ragionevole certezza di realizzarlo.

L'adesione al regime di Consolidato Nazionale Fiscale de La Finanziaria Trentina S.p.A., congiuntamente alla controllata FT Energia S.p.A., consente di dare rilevanza alle perdite fiscali consuntivate nell'esercizio e di compensare finanziariamente le posizioni individuali a credito ed a debito. Gli amministratori ritengono che l'apposizione del credito per imposte anticipate sia in linea con il principio di prudenza previsto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Gli strumenti finanziari derivati, stipulati per la gestione del rischio di tasso, sono contabilizzati, in quanto di copertura, coerentemente con la passività sottostante.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
--

B) IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle Immobilizzazioni sono riportati in apposite tabelle contabili.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
8.034	6.852	1.182

Costi di impianto e di ampliamento

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Valore ad inizio esercizio	6.852	Valore ad inizio esercizio	5.564
Acquisizioni dell'esercizio	5.185	Acquisizioni dell'esercizio	5.100
Ammortamenti dell'esercizio	(4.003)	Ammortamenti dell'esercizio	(3.812)
Alienazioni dell'esercizio	-	Alienazioni dell'esercizio	-
Valore netto al 31 dicembre 2011	8.034	Valore netto al 31 dicembre 2010	6.852

La composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende le fatture relative alle modifiche statutarie a seguito di aumenti di capitale deliberati nel 2010 e nel 2011. Si ritiene permangano tuttora le ragioni che ne hanno suggerito l'iscrizione. L'ammortamento viene operato in quote costanti su cinque anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
17.452	11.047	6.405

Altri beni materiali

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Costo storico ad inizio esercizio	20.619	Costo storico ad inizio esercizio	15.431
Acquisizioni dell'esercizio	10.036	Acquisizioni dell'esercizio	10.538
Alienazioni dell'esercizio	-	Alienazioni dell'esercizio	(5.350)
Costo storico al 31 dicembre 2011	30.655	Costo storico al 31 dicembre 2010	20.619

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Fondo amm. ad inizio esercizio	(9.572)	Fondo amm. ad inizio esercizio	(12.011)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.631)	Ammortamenti dell'esercizio	(2.376)
Storno ammort. per alienazioni	-	Storno ammort. per alienazioni	4.815
Fondo amm. al 31 dicembre 2011	(13.203)	Fondo amm. al 31 dicembre 2010	(9.572)
Valore netto al 31 dicembre 2011		Valore netto al 31 dicembre 2010	
	17.452		11.047

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
69.025.036	69.500.895	(475.859)

Partecipazioni

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Valore ad inizio esercizio	69.500.895	Valore ad inizio esercizio	65.843.146
Acquisizioni dell'esercizio	689.973	Acquisizioni dell'esercizio	3.901.045
Risultati esercizio collegate	(524.825)	Risultati esercizio collegate	(116.062)
Cessioni dell'esercizio	-	Cessioni dell'esercizio	-
Var. area di consolidamento	(70.590)	Var. area di consolidamento	(127.234)
Svalutazioni dell'esercizio	(570.417)	Svalutazioni dell'esercizio	-
Valore al 31 dicembre 2011	69.025.036	Valore al 31 dicembre 2010	69.500.895

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2011:

- 9 marzo 2011, acquisto di 232.558 azioni di Dolomiti Energia S.p.A. da Isa S.p.A., al prezzo complessivo di € 410.200, che ha consentito un incremento della partecipazione detenuta dall'11,82% all'11,87%;
- 21 aprile 2011, acquisto di 500 azioni ordinarie e 249.500 azioni privilegiate di Spid S.p.A. da Trentino Sviluppo S.p.A., per l'importo di € 259.773, che ha determinato un incremento della partecipazione detenuta dal 20% al 30%;
- 28 dicembre 2011, sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di TwoF Inc., per l'importo di US \$ 26.138, pari ad € 20.000, che ha determinato un incremento della partecipazione detenuta dal 3,11% al 3,27%.

I risultati d'esercizio delle collegate comprendono la quota di competenza del Gruppo del risultato 2010 delle società collegate medesime.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce alla riduzione di quota parte della differenza di consolidamento, per effetto della cessione, effettuata dalla Capogruppo, dello 0,92% delle azioni detenute in FT Energia S.p.A., consolidata integralmente.

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono alle rettifiche di valore, effettuate nel corso dell'esercizio 2011, attribuite alle partecipazioni di seguito specificate, per i seguenti importi:

- € 370.417 relativamente alla partecipazione detenuta nella società Bolzano Energia S.r.l. A seguito del ritardato avvio della produzione e dell'incremento delle risorse finanziarie necessarie, l'Assemblea dei Soci di Bolzano Energia ha deliberato, a novembre 2011, un aumento di Capitale Sociale al nominale, per complessivi 3 milioni di Euro, non sottoscritto dal Gruppo, in quanto, in un contesto dove non vi è certezza di poter produrre energia generando profitti ed in assenza di chiare prospettive future, un nuovo intervento sarebbe utile soltanto alla copertura degli impegni già in essere. Si è pertanto provveduto a svalutare prudenzialmente la partecipazione, allineando il valore dell'investimento al pro-quota del Patrimonio Netto;
- € 100.000 relativamente alla partecipazione detenuta nella società Z2M S.r.l., in quanto l'avvio dell'iniziativa sta procedendo a rilento;
- € 100.000 a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella società Raetia SGR S.p.A. in quanto, in data 27 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci con all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società, come suggerito da Banca d'Italia. In attesa della delibera conseguente e della risposta ufficiale del socio di riferimento Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., cui è stato proposto l'acquisto della partecipazione detenuta da La Finanziaria Trentina, si è proceduto prudenzialmente ad allineare il valore di carico della partecipazione al presumibile pro-quota del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011, stimato pari a circa 1 milione di Euro, a fronte di una perdita presunta, riferibile al 2011, di circa 280 mila Euro.

Dettaglio delle società partecipate dal Gruppo, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Denominazione	INTERPORTO SERVIZI S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	6.120.000
Patrimonio Netto 2010	7.713.100
Risultato esercizio 2010	(680.679)
Pro-quota Patrimonio Netto	3.487.864
Quota posseduta	45,22%
Valore a bilancio consolidato	3.487.864

Denominazione	ROTALIANA S.R.L.
Sede	MEZZOLOMBARDO
Capitale Sociale ¹	121.350
Patrimonio Netto 2010 ¹	2.156.508
Risultato esercizio 2010	(709.296)
Pro-quota Patrimonio Netto	539.343
Quota posseduta	25,01%
Valore a bilancio consolidato	539.343

¹ Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono l'aumento di capitale a valore nominale deliberato dall'Assemblea dei Soci di data 11 marzo 2011 pari a € 11.000, riservato al Socio Perrotta.

Denominazione	SPID S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	2.500.000
Patrimonio Netto 2010 ²	3.086.368
Risultato esercizio 2010	506.768
Pro-quota Patrimonio Netto	925.910
Quota posseduta	30,00%
Valore a bilancio consolidato	925.910

² Ai fini del consolidamento, il Patrimonio Netto è stato rettificato per escludere il dividendo di € 400.000 deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2011 e distribuito ai Soci nel corso dell'esercizio.

Denominazione	FT REAL ESTATE S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	1.000.000
Patrimonio Netto 2010	974.656
Risultato esercizio 2010	(25.344)
Pro-quota Patrimonio Netto	292.397
Quota posseduta	30,00%
Valore a bilancio consolidato	292.397

Denominazione	PERVOICE S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	500.000
Patrimonio Netto 2010	582.599
Risultato esercizio 2010	(249.303)
Pro-quota Patrimonio Netto	148.563
Quota posseduta	25,50%
Valore a bilancio consolidato	148.563

Denominazione	PROGETTO ALTISSIMO S.R.L.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	12.500
Patrimonio Netto 2010	179.596
Risultato esercizio 2010	(20.971)
Pro-quota Patrimonio Netto	35.919
Quota posseduta	20,00%
Valore a bilancio consolidato	35.919

Dettaglio delle società partecipate dal Gruppo, valutate al costo di acquisto

Denominazione	DOLOMITI ENERGIA S.P.A.
Sede	ROVERETO
Capitale Sociale	411.496.169
Patrimonio Netto 2010	611.836.848
Risultato esercizio 2010	54.084.570
Pro-quota Patrimonio Netto	72.625.034
Quota posseduta	11,87%
Valore a bilancio consolidato	58.873.462

Denominazione	BOLZANO ENERGIA S.R.L.
Sede	BOLZANO
Capitale Sociale ³	7.700.000
Patrimonio Netto 2010 ³	8.890.927
Risultato esercizio 2010	(367.301)
Pro-quota Patrimonio Netto	967.421
Quota posseduta ³	10,88%
Valore a bilancio consolidato	967.421

³ Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci, sottoscritto e versato a dicembre 2011, a cui il Gruppo non ha aderito e che ha determinato una diluizione della partecipazione detenuta dal 13,51% al 10,88%.

Denominazione	GREENVISION AMBIENTE S.P.A.
Sede	BOLZANO
Capitale Sociale	2.343.200
Patrimonio Netto IAS/IFRS 2010	8.407.500
Risultato esercizio IAS/IFRS 2010	(6.342.789)
Pro-quota Patrimonio Netto ⁴	718.001
Quota posseduta	8,54%
Valore a bilancio consolidato	3.100.000

⁴ Il pacchetto azionario detenuto è composto da 500.000 azioni; il prezzo medio dell'ultimo mese di contrattazione di Borsa è pari a € 5,82.

Denominazione	TWOF INC.
Sede	U.S.A.
Capitale Sociale ⁵	\$ 10.980.140
Patrimonio Netto 2010 ⁵	\$ 9.792.635
Risultato esercizio 2010	(\$ 349.177)
Pro-quota Patrimonio Netto ⁶	€ 247.484
Quota posseduta	3,27%
Valore a bilancio consolidato	€ 240.507

⁵ Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono i due aumenti di capitale per complessivi US \$ 1.195.314, sottoscritti nel corso dell'esercizio 2011.

⁶ Il valore è stato calcolato convertendo il Patrimonio Netto 2010 al cambio del 31 dicembre 2011.

Denominazione	INTERBRENNERO S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale ⁷	13.818.933
Patrimonio Netto 2010 ⁷	62.188.707
Risultato esercizio 2010	(1.105.092)
Pro-quota Patrimonio Netto	261.196
Quota posseduta	0,42%
Valore a bilancio consolidato	213.650

⁷ Il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto recepiscono l'aumento di capitale di € 5.095.176 e di sovrapprezzo di € 19.531.508 riservato alla Provincia Autonoma di Trento tramite l'apporto del *terminal* ferroviario effettuato nel 2011.

Denominazione	RAETIA SGR S.P.A.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	2.000.000
Patrimonio Netto 2010	1.301.085
Risultato esercizio 2010	(106.370)
Pro-quota Patrimonio Netto	130.108
Quota posseduta	10,00%
Valore a bilancio consolidato	100.000

Denominazione	Z2M S.R.L.
Sede	TRENTO
Capitale Sociale	25.000
Patrimonio Netto 2010	212.032
Risultato esercizio 2010	(5.745)
Pro-quota Patrimonio Netto	31.805
Quota posseduta	15,00%
Valore a bilancio consolidato	100.000

Se non indicato diversamente, i dati recepiscono il risultato economico dell'esercizio 2010, approvato dalle rispettive Assemblee dei Soci.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
349.826	181.145	168.681

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani e sono esigibili entro 12 mesi. Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Crediti verso clienti	3.000	14.667	(11.667)
Crediti verso imprese collegate	204.902	1.000	203.902
Crediti tributari	56.983	85.455	(28.472)
Crediti per imposte anticipate	78.021	74.327	3.694
Altri crediti	6.920	5.696	1.224
Crediti	349.826	181.145	168.681

I "crediti verso imprese collegate" si compongono:

- di un finanziamento Soci fruttifero concesso alla società collegata Spid S.p.A. per € 200.000, con decorrenza 14 dicembre 2011 e scadenza 30 giugno 2012. Il regolamento del finanziamento in essere prevede un impegno da parte di Spid S.p.A. nei confronti de La Finanziaria Trentina S.p.A., a costituire un pegno sul 25% delle quote della società Buster Automatin S.r.l. controllata al 100%, in caso di mancata chiusura dello stesso entro i termini previsti;
- di un credito di € 652, per interessi maturati nel 2011 sul finanziamento Soci concesso a Spid S.p.A. ed incassato nel mese di gennaio 2012;
- di un credito per l'attività svolta nel 2011 dal Direttore, quale membro del Consiglio di Amministrazione di Spid S.p.A. e Pervoice S.p.A, per complessivi € 4.250.

Il saldo dei crediti tributari è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Altri crediti tributari	2.155	42.673	(40.518)
Ritenute d'acconto	11.496	1.929	9.567
Credito IVA	43.332	38.510	4.822
Credito IRAP	-	617	(617)
Credito IRES	-	1.726	(1.726)
Crediti tributari	56.983	85.455	(28.472)

Il "credito per imposte anticipate" è imputabile a componenti negative di reddito civilisticamente di competenza dell'esercizio 2011, anticipate in sede di dichiarazione dei redditi in applicazione della normativa tributaria vigente ed a perdite fiscali pregresse. Per i dettagli sulla movimentazione si rimanda ai commenti della voce "imposte dell'esercizio".

Nel bilancio al 31 dicembre 2011 non risultano crediti di durata residua superiore a 5 anni.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
203.700	169.153	34.547

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Altre partecipazioni	204.400	204.400	-
Fondo svalutazione	(700)	(35.247)	34.547
Attività finanziarie a breve	203.700	169.153	34.547

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da 35.000 azioni della società quotata Greenvision Ambiente S.p.A., acquistate nel corso del 2010 ed iscritte nelle attività destinate alla vendita. Nel corso del 2011 la società ha effettuato una ripresa di valore, nel limite della svalutazione effettuata lo scorso esercizio, per allineare il valore del portafoglio azionario al prezzo medio dell'ultimo mese di contrattazione di Borsa e pari ad € 5,82 per azione. Le azioni detenute per la vendita rappresentano lo 0,60% del Capitale Sociale della società Greenvision Ambiente S.p.A.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
10.898.070	3.389.363	7.508.707

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Depositi bancari	10.897.637	3.388.919	7.508.718
Denaro e valori in cassa	433	444	(11)
Disponibilità liquide	10.898.070	3.389.363	7.508.707

La voce "depositi bancari" si compone per € 8.048.305 di depositi vincolati fino a fine gennaio 2012 e per € 2.849.332 di depositi a vista.

L'incremento della liquidità deriva dall'aumento di capitale concluso nel 2011 che ha generato risorse per € 7.500.000. Per i dettagli si rimanda ai commenti della voce "Patrimonio Netto".

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
136.695	27.767	108.928

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Ratei attivi	125.251	6.962	118.289
Risconti attivi	11.444	20.805	(9.361)
Ratei e risconti attivi	136.695	27.767	108.928

I ratei attivi si riferiscono a competenze inerenti interessi attivi maturati nell'esercizio 2011 sui depositi vincolati e sui contratti di copertura, mentre i risconti attivi derivano da spese pluriennali su finanziamenti, dalla quota del canone Mc-Link relativa all'esercizio 2012 e dalla quota di competenza 2012 dell'abbonamento ai quotidiani.

A) PATRIMONIO NETTO

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
56.941.939	50.015.368	6.926.571

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in numero di 35.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00. L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2010 aveva conferito delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il Capitale Sociale da € 30.000.000 a € 35.000.000, da eseguirsi entro il 30 giugno 2011, mediante emissione di 5.000.000 nuove azioni ordinarie da € 1 cadauna, da emettersi dietro pagamento per ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione, oltre che del valore nominale, anche di un sovrapprezzo da determinarsi tra un minimo di € 0,40 ed un massimo di € 0,60 per ogni azione. In data 25 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato tale delega e, sulla base di un'autovalutazione predisposta facendo riferimento al rapporto "Capitale Sociale/Patrimonio Netto", con i necessari aggiustamenti determinati sia dalla valutazione effettiva dei cespiti aziendali, sia in base alle potenzialità economiche dell'azienda e degli investimenti futuri, ha ritenuto congruo un sovrapprezzo pari a € 0,50 per ogni azione di nuova emissione. La valutazione ed il sovrapprezzo così determinato sono stati sottoposti al parere del Collegio Sindacale che ha espresso parere favorevole.

I movimenti che sono intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto sono i seguenti:

PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva sovrapp	Riserva legale	Altre riserve	Riserve di consolid.	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio Netto consolidato
Al 31/12/2009	25.000.000	3.150.000	104.603	343.145	(730.188)	2.017.877	29.885.437	11.411.090	1.394.191	42.690.718
Accantonamento riserve			93.104	268.969		(362.073)				-
Dividendi						(1.500.000)	(1.500.000)			(1.500.000)
Effetto scritture es. precedente				15.872	139.933	(155.804)	1		(1)	-
Aumento del Capitale Sociale	5.000.000	1.500.000					6.500.000			6.500.000
Variazione area di consolid.								490.095		490.095
Rigiro risultato di terzi								9.935	(9.935)	-
Distribuzione dividendi di terzi									(1.384.255)	(1.384.255)
Altre variazioni				30.404			30.404			30.404
Risultato d'esercizio						2.035.771	2.035.771		1.152.635	3.188.406
Al 31/12/2010	30.000.000	4.650.000	197.707	658.390	(590.255)	2.035.771	36.951.613	11.911.121	1.152.635	50.015.368

PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva sovrapp	Riserva legale	Altre riserve	Riserve di consolid.	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio Netto consolidato
Al 31/12/2010	30.000.000	4.650.000	197.707	658.390	(590.255)	2.035.771	36.951.613	11.911.121	1.152.635	50.015.368
Accantonamento riserve			101.322	125.121		(226.443)	-			-
Dividendi						(1.800.000)	(1.800.000)			(1.800.000)
Effetto scritture es. precedente					(16.062)		(16.062)			(16.062)
Aumento del Capitale Sociale	5.000.000	2.500.000					7.500.000			7.500.000
Variazione area di consolid.						(9.328)	(9.328)	272.597	26.351	289.620
Rigiro risultato di terzi								4.374	(4.374)	-
Distribuzione dividendi di terzi									(1.174.612)	(1.174.612)
Altre variazioni				(1.188)	38.133		36.945			36.945
Risultato d'esercizio						1.036.917	1.036.917		1.053.763	2.090.680
Al 31/12/2011	35.000.000	7.150.000	299.029	782.323	(568.184)	1.036.917	43.700.085	12.188.091	1.053.763	56.941.939

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e l'Utile Netto della Capogruppo, al 31 dicembre 2011 ed il Patrimonio Netto e l'Utile Consolidato del Gruppo e di terzi è riportato nella seguente tabella:

31 dicembre 2011	Risultato	Patrimonio Netto
Risultato e Patrimonio Netto La Finanziaria Trentina S.p.A.	1.519.223	44.705.487
Risultato FT Energia S.p.A.	2.565.782	
Valutazione partecipazioni al metodo del Patrimonio Netto	(498.876)	(1.067.060)
Dividendi distribuiti alla Capogruppo	(1.492.800)	(1.492.800)
Differenza tra valore di carico delle partecipazioni in FT Energia e pro-quota del Patrimonio Netto		14.775.786
Altre variazioni	(2.649)	20.526
Risultato e Patrimonio Netto Consolidato	2.090.680	56.941.939
Utile e Patrimonio Netto di terzi	(1.053.763)	(13.241.854)
Risultato e Patrimonio Netto di Gruppo	1.036.917	43.700.085

Riserva di consolidamento

Accoglie le differenze che emergono in sede di consolidamento tra il valore di iscrizione delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.

Capitale e riserve di terzi – Utili d'esercizio di pertinenza di terzi

Con riferimento alle società incluse nell'area di consolidamento, accoglie i valori di competenza di terzi.

Si riporta il dettaglio dell'origine, disponibilità e distribuibilità delle riserve, esclusa la riserva di consolidamento:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	35.000.000		
Riserva sovrapprezzo	7.150.000	A, B	7.150.000
Riserva legale	299.029	B	
Riserva straordinaria	343.145	A, B, C	343.145
Utili a nuovo	439.178	A, B, C	439.178
Totale	43.231.352		7.932.323
Quota non distribuibile			6.709.005
Residua quota distribuibile			1.223.318

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
100.000	-	100.000

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Fondi rischi	100.000	-	100.000
Fondo per rischi ed oneri	100.000	-	100.000

Si è ritenuto di istituire un “fondo per rischi” di € 100.000 a copertura delle spese legali derivanti dal procedimento aperto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in ordine all’acquisto di 500.000 azioni di Greenvision Ambiente S.p.A., perfezionato nel 2010. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
52.135	37.062	15.073

La movimentazione del Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di seguito illustrata.

Variazioni 2011		Variazioni 2010	
Valore ad inizio esercizio	37.062	Valore ad inizio esercizio	26.461
Accantonamento dell'esercizio	14.607	Accantonamento dell'esercizio	11.413
Rivalutazioni TFR	1.438	Rivalutazione TFR	668
Quota oneri INPS	(814)	Quota oneri INPS	(744)
Imposta sostitutiva	(158)	Imposta sostitutiva	(74)
Trattenuta fondo pensione	-	Trattenuta fondo pensione	(589)
Utilizzi dell'esercizio	-	Utilizzi dell'esercizio	(73)
Valore al 31 dicembre 2011	52.135	Valore al 31 dicembre 2010	37.062

D) DEBITI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
23.515.481	23.207.069	308.412

I debiti consolidati, dopo l'elisione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale ed il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Debiti verso banche	23.067.815	22.807.351	260.464
Debiti verso fornitori	81.266	64.121	17.145
Debiti verso collegate	225.000	225.000	-
Debiti tributari	42.299	31.308	10.991
Debiti verso istituti di previdenza	29.581	13.927	15.654
Altri debiti	69.520	65.362	4.158
Debiti	23.515.481	23.207.069	308.412

Nel bilancio al 31 dicembre 2011 risultano iscritti i seguenti debiti bancari scadenti oltre l'esercizio:

Tipologia finanziamento	Importi	Scadenze
Mutui con piano di ammortamento	357.601	2013
Finanziamenti <i>bullet</i>	7.500.000	2013
Finanziamenti <i>bullet</i>	6.000.000	2015
Debiti oltre i 12 mesi	13.857.601	

Al fine di stabilizzare il tasso di interesse, al momento dell'apertura dei finanziamenti, la controllata ha stipulato dei contratti IRS, a copertura del rischio di tasso, per complessivi € 12.500.000. Ai sensi dell'articolo 2427-bis del Codice Civile e dell'OIC 3, nella seguente tabella si riporta il nozionale sottostante ai contratti di *Interest Rate Swap* (IRS), suddiviso per le varie scadenze, con evidenza del *Mark to Market* dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2011, forniti dagli Istituti di Credito.

Importo IRS	Scadenze	MTM al 31 dicembre 2011
3.500.000	2013	(153.970)
3.000.000	2013	(131.086)
6.000.000	2015	(217.701)
12.500.000		(502.757)

La Società ritiene non necessario stanziare un fondo rischi ed oneri a fronte di una perdita potenziale pari ad € 502.757, in quanto gli IRS in essere hanno finalità di copertura di corrispondenti passività bancarie, per importi e durata.

A fronte delle linee di credito complessivamente ottenute, sono state concesse a pegno azioni della società Dolomiti Energia S.p.A. per un controvalore nominale di € 23.529.800.

Spetta alla controllata FT Energia S.p.A. il diritto di partecipazione all'assemblea ed alla riscossione dei dividendi.

La voce "debiti verso fornitori" comprende i debiti nei confronti dei membri del Collegio Sindacale per € 50.921 ed a professionisti per € 26.356, relativamente all'attività svolta nell'esercizio 2011.

Nella voce "debiti verso collegate" rientrano € 225.000, per versamenti dovuti alla collegata FT Real Estate S.p.A., per il capitale sottoscritto e non ancora versato.

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti gli importi tributari; il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Debito IVA	1.988	3.560	(1.572)
Ritenute su retribuzioni	6.918	6.024	894
Ritenute su compensi amministratori	23.353	19.095	4.258
Ritenute su professionisti	9.786	2.502	7.284
Imposta sostitutiva TFR	254	127	127
Debiti tributari	42.299	31.308	10.991

La voce "altri debiti" comprende principalmente i compensi del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo non ancora liquidati e le passività riferite al personale dipendente.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
29.258	26.723	2.535

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Ratei passivi	29.258	26.723	2.535
Ratei e risconti passivi	29.258	26.723	2.535

I ratei passivi si riferiscono principalmente a competenze inerenti interessi passivi maturati su contratti di copertura e su finanziamenti bancari.

Nel bilancio 2011 non ci sono impegni non risultanti nello Stato Patrimoniale e nei conti d'ordine.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
61.170	52.981	8.189

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo area geografica ed attività.

Si precisa che i ricavi sono stati originati dai seguenti servizi:

- servizi di consulenza finanziaria prestati in favore della partecipata Z2M S.r.l., per complessivi € 25.000;
- servizi di consulenza amministrativo/organizzativa prestati in favore della società collegata FT Real Estate S.p.A. e della partecipata indiretta Progetto Altissimo S.r.l., per complessivi € 21.000;
- compensi per l'attività prestata dai dipendenti della Capogruppo, in qualità di Consiglieri designati dalla Capogruppo, nei Consigli di Amministrazione delle società collegate Interporto Servizi S.p.A., Pervoice S.p.A., Rotaliana S.r.l., Spid S.p.A. ed indirette Spid Servizi S.r.l. e Buster Automation S.r.l., per complessivi € 15.170;

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
(809.152)	(580.889)	(228.263)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Per servizi	(356.200)	(263.830)	(92.370)
Per godimento beni di terzi	(52.643)	(52.353)	(290)
Per il personale	(246.389)	(219.088)	(27.301)
Ammortamenti e svalutazioni	(7.634)	(6.188)	(1.446)
Accantonamento per rischi	(100.000)	-	(100.000)
Oneri diversi di gestione	(46.286)	(39.430)	(6.856)
Costi della produzione	(809.152)	(580.889)	(228.263)

La voce "costi per servizi" comprende principalmente:

- € 162.448 per compensi agli amministratori della Capogruppo;
- € 53.940 per compensi ai membri del Collegio Sindacale;
- € 70.592 per compensi a professionisti ed elaborazione dati;
- € 17.309 per compensi alla società di revisione;
- € 16.487 per oneri bancari relativi alla quota parte di spese pluriennali su finanziamenti;
- € 7.124 per utenze relative alla sede.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
3.765.669	3.822.775	(57.106)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Proventi da partecipazioni	4.315.974	4.636.782	(320.808)
<i>dividendi da partecipata</i>	3.908.935	3.889.440	19.495
<i>plusvalenze da cessione partecipazioni</i>	407.039	732.671	(325.632)
<i>plusvalenza da cessione titoli</i>	-	14.671	(14.671)
Altri proventi finanziari	392.736	116.175	276.561
<i>interessi attivi da società collegate</i>	652	-	652
<i>interessi attivi bancari</i>	392.084	116.175	275.909
Interessi ed altri oneri finanziari	(943.041)	(930.182)	(12.859)
Proventi ed oneri finanziari	3.765.669	3.822.775	(57.106)

I “proventi da partecipazione” derivano da quanto segue:

- dividendi incassati da Dolomiti Energia S.p.A., pari ad € 0,08 ad azione detenuta, per complessivi € 3.908.935;
- ricavi da cessione di 37.500 azioni FT Energia S.p.A., pari allo 0,92% del Capitale Sociale, al prezzo complessivo di € 750.000, contro un valore di carico, risultante dal bilancio 2010, pari ad € 342.961, realizzando una plusvalenza di € 407.039.

Gli “altri proventi finanziari” derivano da:

- interessi attivi su conti correnti bancari per € 225.204;
- interessi attivi maturati sui contratti di copertura per € 166.880;
- interessi attivi maturati sul finanziamento Soci fruttifero concesso dalla Capogruppo alla Spid S.p.A. per € 652.

Gli “interessi e altri oneri finanziari” derivano da:

- interessi passivi su conti correnti bancari per € 22.638;
- interessi passivi su finanziamenti bancari per € 518.898;
- interessi passivi maturati su contratti di copertura per € 401.505.

Nell’esercizio non vi è stata capitalizzazione di oneri finanziari.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
(930.828)	(151.309)	(779.519)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Rivalutazioni	234.632	95.920	138.712
Svalutazioni	(1.165.460)	(247.229)	(918.231)
Rettifiche di valore	(930.828)	(151.309)	(779.519)

Le rivalutazioni si riferiscono a quanto segue:

- per € 168.000 a dividendi 2010, contabilizzati per cassa, liquidati nel corso dell’esercizio 2011 dalla collegata Spid S.p.A. a fronte di 249.500 azioni privilegiate e 500.500 azioni ordinarie possedute alla data di liquidazione degli stessi e classificati nelle rivalutazioni, in virtù di quanto previsto dall’OIC 17;
- per € 32.085 alla quota parte per il Gruppo degli utili d’esercizio 2010 generati dalle società collegate;

- per € 34.547 al ripristino di valore apportato alle azioni Greenvision Ambiente S.p.A., iscritte nelle attività immobilizzate destinate alla vendita.

Le svalutazioni sono da attribuire come segue:

- per € 595.043 alla quota parte delle perdite d'esercizio 2010, generate dalle società collegate;
- per € 570.417 alle altre partecipazioni iscritte al costo e rettifiche nei bilanci civilistici delle società consolidate integralmente.

Per i dettagli delle svalutazioni si rimanda ai commenti della sezione "Immobilizzazioni Finanziarie".

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
127	2.848	(2.721)

I proventi straordinari sono imputabili principalmente alla sovrastima di debiti contabilizzati negli esercizi precedenti. Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Proventi straordinari	170	2.997	(2.827)
Oneri straordinari	(43)	(149)	106
Proventi ed oneri straordinari	127	2.848	(2.721)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
3.694	42.000	(38.306)

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni
Imposte correnti	-	-	-
Imposte anticipate	3.694	42.000	(38.306)
Imposte dell'esercizio	3.694	42.000	(38.306)

Nella voce imposte sono iscritte le imposte anticipate della Capogruppo. Si precisa che è in essere un contratto di consolidamento fiscale fra la Capogruppo e la controllata FT Energia S.p.A.

Le movimentazioni dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite sono di seguito specificate.

Crediti per imposte anticipate IRES	Differenza 2011	Crediti 2011	Differenza 2010	Crediti 2010	Effetto economico
Perdite pregresse	183.713	50.521	270.280	74.327	(23.806)
Fondo rischi	100.000	27.500	-	-	27.500
Totale		78.021		74.327	3.694

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti, ripartito per categorie, delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Dirigenti	num.	1
Impiegati	num.	3
TOTALE	num.	4

Si precisa che il numero sopra riportato si riferisce ai dipendenti della Capogruppo e rappresenta tanto il valore medio del 2011, quanto il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011.

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed alla società di revisione

I compensi per gli Amministratori per l'esercizio 2011 sono pari ad € 162.448 (contro € 134.209 del precedente esercizio), mentre i compensi al Collegio Sindacale ammontano ad € 53.940 (contro € 53.820 dell'esercizio precedente). I compensi della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ammontano a € 17.309 (contro € 12.075 dell'esercizio precedente).

Crediti e garanzie rilasciati

Non sono mai stati erogati crediti o garanzie a favore di amministratori e sindaci.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 26 marzo 2012

La Finanziaria Trentina S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lino Benassi

Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2011

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2011, redatto per la terza volta in via volontaria e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente agli allegati, in particolare al Bilancio della società controllata, alla Relazione sulla Gestione ed al prospetto di raccordo tra il risultato economico ed il Patrimonio Netto del Bilancio d'esercizio della controllante e quelli del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato, come quello d'esercizio, è sottoposto a revisione legale da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso, in data 5 aprile 2012, la propria relazione senza alcuna eccezione o rilievo.

L'area di consolidamento comprende la sola società controllata FT Energia S.p.A., che è partecipata per il 58,93% e che è stata consolidata con il metodo integrale, evidenziando un disavanzo da consolidamento di Euro 4.554.653 interamente attribuito alla principale partecipazione della controllata, la Dolomiti Energia S.p.A., nella quale FT Energia S.p.A. detiene l'11,87%, con un costo storico di Euro 54.318.809.

Il consolidamento integrale ha portato nell'Attivo del Bilancio Consolidato le seguenti partecipazioni di FT Energia S.p.A.:

- Dolomiti Energia S.p.A. (11,87%);
- Bolzano Energia S.r.l. (10,88%);
- Progetto Altissimo S.r.l. (20,00%).

E' stata valutata con il criterio del Patrimonio Netto la partecipazione di collegamento in Progetto Altissimo S.r.l.

Il Bilancio Consolidato ha comportato l'applicazione del metodo di valutazione del Patrimonio Netto anche a tutte le società partecipate collegate detenute da La Finanziaria Trentina S.p.A.:

- Interporto Servizi S.p.A. (45,22%);
- Rotaliana S.r.l. (25,01%);
- Spid S.p.A. (30,00%);
- FT Real Estate S.p.A. (30,00%);
- Pervoice S.p.A. (25,50%).

Sono state mantenute al costo le restanti partecipazioni dirette, vale a dire quelle in:

- Interbrennero S.p.A. (0,42%);
- Greenvision Ambiente S.p.A. (8,54%)
- Raetia SGR S.p.A. (10,00%);
- Z2M S.r.l. (15,00%);
- TwoF Inc. (3,27%).

L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2010 aveva conferito delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il Capitale Sociale da € 30.000.000 a € 35.000.000, da eseguirsi entro il 30 giugno 2011, mediante emissione di 5.000.000 nuove azioni ordinarie da € 1 cadauna, da emettersi dietro pagamento per ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione, oltre che del valore nominale, anche di un sovrapprezzo da determinarsi tra un minimo di € 0,40 ed un massimo di € 0,60 per ogni azione. In data 25 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato tale delega e, sulla base di una propria valutazione predisposta facendo riferimento al rapporto "Capitale Sociale/Patrimonio Netto", con i necessari aggiustamenti determinati sia dalla valutazione effettiva dei cespiti aziendali, sia in base alle potenzialità economiche dell'azienda e degli investimenti futuri, ha ritenuto congruo un sovrapprezzo pari a € 0,50 per ogni azione di nuova emissione. Il Collegio Sindacale, a seguito dell'analisi della valutazione e della relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, ha espresso parere favorevole circa il sovrapprezzo così determinato.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato evidenzia un Utile Consolidato di esercizio per il Gruppo di € 1.036.917 e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	
Attività	80.638.813
- di cui differenza di consolidamento	
Passività	23.696.874
Patrimonio Netto	56.941.939
- di cui riserva di consolidamento	(568.184)
- di cui Utile d'esercizio	2.090.680
- di cui Utile di pertinenza di terzi	1.053.763
- di cui Utile di pertinenza di Gruppo	1.036.917
Totale Passività e Patrimonio Netto	80.638.813
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	0

Il Conto Economico Consolidato presenta, in sintesi, i seguenti importi:

CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	61.170
B) Costi della produzione	(809.152)
Differenza A) - B)	(747.982)
C) Proventi ed oneri finanziari	3.765.669
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(930.828)
E) Proventi ed oneri straordinari	127
Risultato prima delle imposte	2.086.986
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.694
Risultato d'esercizio	2.090.680
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.053.763
Risultato d'esercizio di pertinenza di Gruppo	1.036.917

Da un esame sintetico e complessivo rileviamo che è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n. 127/1991 di recepimento della VII Direttiva Cee, come interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Concordiamo pertanto sulla determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento e le procedure adottate, come descritti dettagliatamente nella Nota Integrativa.

Trento, 5 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Pietro Monti

dott. Maurizio Postal

dott. Fabio Ramus



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39

Agli Azionisti di
La Finanziaria Trentina SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo La Finanziaria Trentina SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di La Finanziaria Trentina SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo La Finanziaria Trentina SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di La Finanziaria Trentina SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di La Finanziaria Trentina SpA al 31 dicembre 2011.

Trento, 5 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

